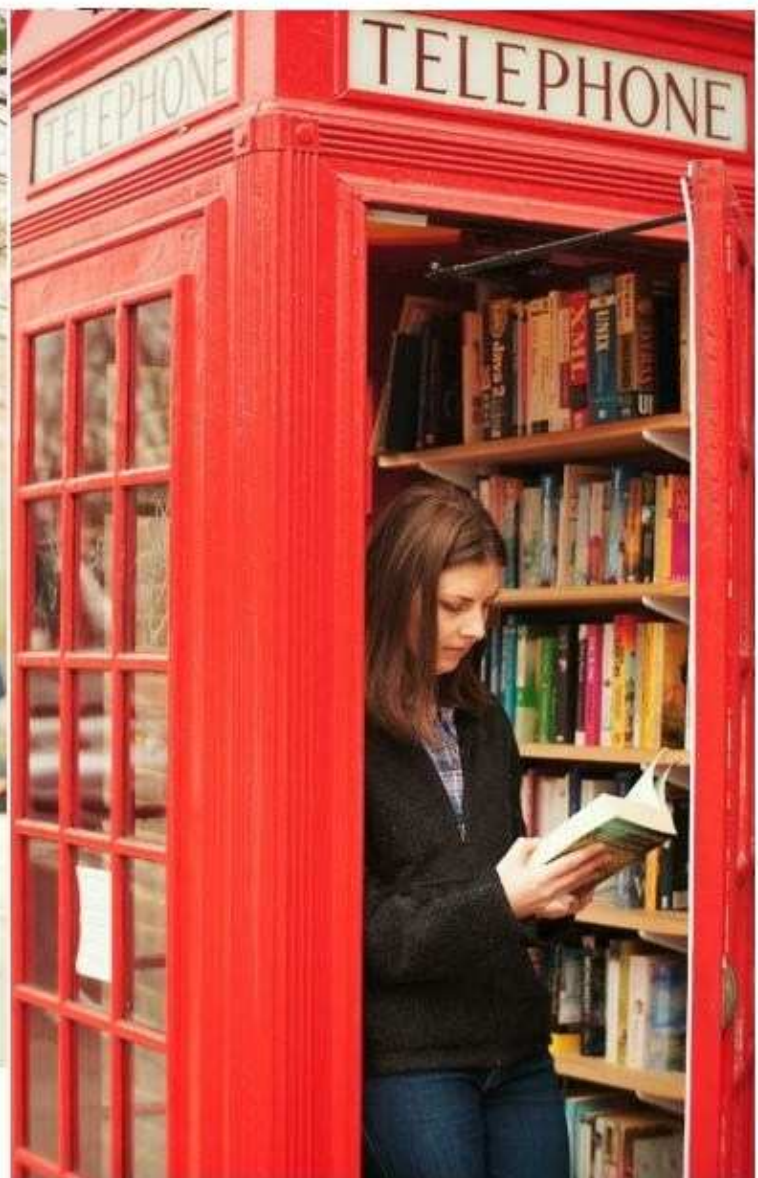


# NOVITA' MAGGIO 2018



## Legenda



settore locale

**N** narrativa



giovani adulti

**Ayòbámi Adébàyò**

**Resta con me, La nave di Teseo, 2018, pp. 324**

Yejide e Akin sono sposati da quando si sono conosciuti e innamorati all'università. Sebbene molti si aspettassero che Akin prendesse numerose mogli, lui e Yejide sono sempre andati d'accordo: la poligamia non fa per loro. Ma quattro anni più tardi - dopo aver consultato medici della fertilità e guaritori, e aver provato strani tipi di tè e improbabili cure - Yejide non è ancora riuscita a rimanere incinta. Dà per scontato di avere ancora tempo - finché la sua famiglia non suona alla porta con una giovane donna che viene presentata come la seconda moglie di Akin. Furiosa, scioccata e livida di gelosia, Yejide capisce che l'unico modo di salvare il suo matrimonio è restare incinta, a un prezzo di gran lunga più alto di quello che avrebbe mai osato immaginare.

**N ADEBAYO RES Inv. 61177**

**Stefano Allievi**

**Immigrazione: cambiare tutto, Laterza, 2018, pp. 145**

L'immigrazione è un fenomeno strutturale da decenni. Tuttavia è sempre stato affrontato in termini di emergenza, come fosse un fatto episodico. Ma l'estensione, la qualità e la quantità del processo sono tali da esigere una soluzione complessiva al nostro sistema di convivenza che non sottovaluti il malessere diffuso nell'opinione pubblica. E' urgente e necessaria una riflessione critica onesta su tutte le questioni che accompagnano le migrazioni attuali, affrontando quelle più spinose, con il coraggio di proposte radicali.

**VS 304.8 ALL S**

**8.4 ALL S Inv. 61076**

Pino Aprile...(et al)

Attenti al Sud, Piemme, 2017, pp.113

Quattro intellettuali "terroni" raccontano il Sud senza sconti, senza piagnistei, senza sensi di inferiorità né di superiorità, tra la "fuganza" di chi proprio non ce la fa a restare e la "restanza" di chi invece ha deciso di tenere duro e rivitalizzare la propria terra. E le ragioni per entrambe le scelte non mancano. Il risultato è una riflessione illuminante, una messa in guardia sul valore del nostro Sud. State attenti, dicono gli autori, significa sia preoccupatevi per il Sud, sia badate a voi perché potrebbe stupirvi ed esplodervi in mano. In ogni caso, stare attenti al Sud vuol dire stare attenti all'Italia intera.

306 APR P Inv. 61173

Eraldo Baldini

Terra di nessuno, Frassinelli, Paperback, 2005, pp. 180

Quattro reduci dalla Grande Guerra decidono di lavorare insieme come carbonai in un bosco sperduto, lontani dal mondo. Qui presenze misteriose, forse fantasmi dei giorni del fronte, tornano a turbarne l'esistenza...

**N** BALDINI TER Inv. 61105

Nanni Balestrini

Carbonia: eravamo tutti comunisti, Bompiani, 2013, pp. 89

La storia di un minatore di Carbonia è il racconto di cinquant'anni di lotta e di tenacia alla luce delle lampade e all'ombra del carbone. Gli anni del secondo dopoguerra, dopo la prigionia in Germania durante la Guerra, sono gli anni del ritorno e della delusione per la mancata realizzazione delle speranze della Resistenza. ma "Carbonia" è anche il racconto dei viaggi fatti e sognati nel miraggio di condizioni di lavoro migliori, come l'Australia, in cui il protagonista ha vissuto per un lungo periodo e dove, pur in un ambiente sicuramente più agiato, non mancano ingiustizie sociali e sprechi. Al ritorno in patria la lotta rabbiosa e disperata dei lavoratori assumerà nuove forme e aprirà nuove battaglie, cercando di difendere prima il lavoro, poi la casa, infine persino se stessi.

**N** BALESTRINI CAR Inv. 61082

**Marco Balzano**

Resto qui, Einaudi, 2018, pp. 184

Quando arriva la guerra o l'inondazione, la gente scappa. La gente, non Trina. Caparbia come il paese di confine in cui è cresciuta, sa opporsi ai fascisti che le impediscono di fare la maestra. Non ha paura di fuggire sulle montagne col marito disertore. E quando le acque della diga stanno per sommergere i campi e le case, si difende con ciò che nessuno le potrà mai togliere: le parole.

**N BALZANO RES Inv. 61083**

**Lauren Binet**

La settima funzione del linguaggio, La nave di Teseo, 2018, pp. 454

Il grande studioso Roland Barthes giace riverso per la strada, investito da un furgone della lavanderia, il 25 febbraio 1980, appena dopo un pranzo con François Mitterrand. L'ipotesi è che si tratti di un omicidio: negli ambienti intellettuali e politici, nessuno è al di sopra di ogni sospetto. È così che ha inizio la spericolata e avvincente ricerca della verità da parte del commissario Bayard, incaricato del caso, e di Simon, un giovane studente "reclutato" da Bayard per sfruttare le sue conoscenze nel mondo universitario...

**N BINET SET Inv. 61179**

**Sara Blaedel**

La foresta assassina, Fazi, 2018, pp. 301

È una notte importante, per il quindicenne Sune. Cresciuto in una comunità neopagana scandinava, è finalmente giunto il momento del suo rito di iniziazione: insieme al padre uscirà di casa bambino, per farvi ritorno da uomo. È il suo rito. Un falò è stato acceso in mezzo alla foresta; le lingue di fuoco vibrano nell'oscurità e le ombre nere oscillano fra gli alberi; gli uomini sono tutti lì per lui, per accoglierlo nel loro cerchio.. E poi, ecco una donna. Una prova difficile... Quella notte Sune sparirà nel nulla. Le indagini sono affidate alla detective Louise Rick, che è tornata al dipartimento di polizia dopo una lunga assenza forzata.

**N BLAEDER FOR Inv. 61067**

**Stefan Brijs**

**La fabbrica dei bambini, Fazi, 2008, pp. 494**

Dopo quasi vent'anni di assenza il dottor Hoppe ritorna nella sua cittadina d'origine in compagnia dei figlioletti: tre gemelli identici in tutto, anche nella loro anomalia fisica. L'inatteso arrivo turba la vita del paese, quattro case incastonate tra le valli al confine tra Belgio, Olanda e Germania. Gli abitanti iniziano a spiare i movimenti della strana famiglia, a interrogarsi sull'assenza della madre, sul misterioso viavai di materiali da laboratorio, e sul bizzarro comportamento dei bambini, solitari, inespressivi, silenziosi. Col passare del tempo, all'interno della comunità la popolarità del dottore cresce grazie ad alcune guarigioni miracolose; ma il suo atteggiamento sfuggente e il mistero che aleggia intorno ai figli, sempre costretti tra le mura domestiche, alimentano voci sulla possibilità che siano affetti da una grave malattia. La sola presenza ammessa nella casa del medico è Charlotte, un'ex insegnante elementare che si dedica alla cura dei bambini, e che finirà per ritrovarsi al centro di una tela di ragno dalla quale non sarà possibile alcuna via di fuga.

**N BRIJS FAB Inv. 61100**

**Jan Brokken**

**Nella casa del pianista, Iperborea, 2011, pp. 419**

La sera del 30 gennaio 1980 Jan Brokken rimane folgorato da un concerto: tutti gli studi di Chopin interpretati da Youri Egorov, astro nascente del pianoforte. Dalle prime battute riconosce in lui il talento che ogni giorno sente esercitarsi nella casa vicina. Diventato amico intimo, testimone diretto della sua avventura artistica ed esistenziale, bruciata in soli trentatré anni, Brokken racconta il grande pianista, emblema del genio sregolato, dell'esule dall'Unione Sovietica che trova la fama nel libero Occidente ma mai le radici, del diverso in lotta con un perenne senso di solitudine.

**N BROKKEN NEL Inv. 61077**

**Alafair Burke**

**La ragazza che hai sposato, Piemme, 2018, pp. 358**

Quando incontra Jason Powell, Angela non immagina che il loro flirt possa diventare qualcosa di serio: gli uomini li conosce, e non si aspetta molto da questo professore di Economia della New York University, corteggiatissimo e con una brillante carriera davanti a sé. Eppure, pochi

anni dopo, eccoli sposati, con un figlio da crescere. Quando però Jason viene accusato da una studentessa di averla molestata, e poco dopo un'altra donna avanza accuse simili, tutto sembra sul punto di spezzarsi e Angela è costretta a guardare da vicino la persona che ha accanto, divisa tra l'istinto di proteggere la sua famiglia, e la sensazione di essere vittima di un terribile tradimento...

**N** BURKE RAG Inv. 61182

George G. Byron

Un vaso d'alabastro illuminato dall'interno, Adelphi, 2018, pp. 303

Sei documenti di epoche cruciali: un diario londinese, all'apice del successo mondano e letterario; il diario di un viaggio nell'Oberland bernese; un diario ravennate ove s'intrecciano i conclamati amori con Teresa Guiccioli e i moti carbonari; un breve zibaldone; una raccolta di «pensieri slegati», che mostrano un Byron epigrammatico; e infine il diario della Grecia, interrotto dalla morte a Missolongi. Ne risulta un mosso ma preciso quadro della turbolenta traiettoria byroniana.

**N** 828 BYR G Inv. 61040

Shaun Bythell

Una vita da libraio, Einaudi, 2018, pp. 378

Dal cliente che entra per complimentarsi dell'esposizione in vetrina, senza accorgersi che le pentole servono a raccogliere la perdita d'acqua dal tetto, alla vecchietta che chiama periodicamente chiedendo i titoli più assurdi, alle mille, tenere vicende di quanti decidono di disfarsi dei libri di una vita. The Book Shop, la libreria che Shaun Bythell contro ogni buonsenso ha deciso di prendere in gestione, è diventata un crocevia di storie e il cuore di Wigtown, villaggio scozzese di poche anime. Shaun racconta i battibecchi quotidiani con la sua unica impiegata perennemente in tuta da sci, e le battaglie, tutte perse, contro Amazon. La sua è l'esistenza dolce e amara di un libraio che non intende mollare.

**N** BYTHELL VIT Inv. 61023

Luciano Canfora

La schiavitù del capitale, Il Mulino, 2017, pp. 111

Proprio come l'Idra, il mostro mitologico le cui teste, mozzate da Ercole, avevano il potere di rinascere raddoppiandosi, il capitalismo, un tempo solo occidentale oggi planetario, ricompare sulla scena del mondo riproponendo nuove e più sofisticate forme di schiavitù. Ma se è vero

che dai grandi conflitti del '900 il capitalismo è uscito vincitore trionfando su ogni rivoluzione, è altrettanto vero che «l'uguaglianza è una necessità che si ripresenta continuamente, come la fame». Nella trama della storia qual è il posto di questo anelito, proprio delle religioni di salvezza e del comunismo moderno?

330.122 CAN L Inv. 61047

Luciano Canfora

Per una storia delle biblioteche, Il Mulino, 2017, pp. 92

Veri e propri giacimenti del sapere, nati dalla passione e dalla curiosità intellettuale di uomini consapevoli dell'importanza di custodire e trasmettere l'eredità del passato, le biblioteche non sono semplici archivi ma anche e soprattutto luoghi di incontro e di scambio di conoscenze. Oltre a una panoramica sulle grandi biblioteche della storia - da quella istituita a Atene da Pisistrato a quella leggendaria di Alessandria d'Egitto, passando per Roma antica, fino a un curioso esempio dell'età moderna: la biblioteca dell'abate Grégoire, il religioso che fu una delle figure chiave della Rivoluzione francese e che mise a disposizione dei suoi fedeli una raccolta di manuali pratici e di libri sacri -, Canfora offre in queste pagine una riflessione sul ruolo imprescindibile di questi templi della cultura.

027 CAN L Inv. 61051

Felice Cimatti

Naturalmente comunisti: politica linguaggio ed economia, Mondadori, 2011, pp. 207

Esiste un modo naturale, "biologico", di vivere per gli esseri umani? Sì, risponde l'autore, e non è quello attuale. Il modo più naturale sarebbe quello fondato su un sistema "comunista". Con una tesi "controcorrente" questo saggio dimostra che il sistema economico-sociale dominante, il capitalismo, molto poco si adatta alla nostra natura biologica, e sostiene che il "comunismo" sia il modo di vivere che meglio realizza le potenzialità biologiche, naturali appunto, della specie umana. Di tutte queste potenzialità il capitalismo, infatti, ne esalta e sviluppa soltanto una, l'aver cose. Il problema biologico del capitalismo sta proprio nella rinuncia dell'homo sapiens alla ricchezza delle proprie potenzialità. Una tesi provocatoria sviluppata non dal punto di vista dell'economia, bensì da quello della filosofia e della biologia.

128 CIM F Inv. 61102

Paolo Cognetti

Il ragazzo selvatico: quaderno di montagna, Terra di Mezzo, 2017, pp. 171

Trent'anni, un inverno difficile e la sensazione di non andare da nessuna parte: "mi sentivo senza forze, sperduto e sfiduciato. Soprattutto non scrivevo, che per me è come non dormire o non mangiare". Nasce da qui la decisione di lasciare Milano per trasferirsi in una baita di montagna a duemila metri, nella speranza di fare i conti con il passato e ricominciare a scrivere.

**N** COGNETTI RAG Inv. 61042

Paolo Cognetti (a cura di)

New York stories, Einaudi, 2015, pp. 386

La missione di Tad nella vita è quella di divertirsi più di chiunque altro a New York city. Quello spilungone di Jelly, invece, gareggia a colpi di rime nelle strade di Harlem per rimorchiare una tipa che gli paghi il pranzo. Melinda dagli occhi neri vuole fare la ballerina. Pier Paolo Pasolini, pantaloni di velluto e scarpe di camoscio, si aggira da solo per le zone più cupe del porto. Brooklyn, Manhattan, il Bronx, Park Avenue, i locali fumosi del Village, un vecchio teatro polveroso sulla Seconda Avenue, Central Park in cui bivaccano i beatnik, un negozio di antichità sulla Terza Strada in cui puoi incontrare Greta Garbo, il Peep World, Times Square coi suoi spacciatori, la tavola calda di Broadway in cui gli immigrati polacchi parlano di letteratura yiddish. New York, si sa, è città delle mille luci e delle mille voci. Tutti crediamo di conoscerla benissimo, tanto che quando ci arriviamo per la prima volta ci sembra in realtà di tornarci. Per questo raccontare New York significa prima di tutto raccontare un movimento dello spirito: desiderio, scoperta, sconfitta, solitudine (nessuno è così solo come chi è solo a New York), ma anche quell'antidoto alla solitudine che è l'amore.

**N** NEW YORK STORIES Inv. 61053

Gian Mauro Costa

Stella o croce, Sellerio, 2018, pp. 245

Angela, giovane poliziotta di Palermo, lavora sulle volanti al servizio antirapina. Il lavoro sulla strada è duro, ma le piace, sogna di potere un giorno occuparsi di indagini, non le mancano la curiosità e l'intuito. L'occasione le arriva per caso quando apprende che sta per chiudersi l'inchiesta su un delitto che a Palermo ha fatto rumore ma che è rimasto irrisolto. Si tratta di una uccisione efferata: la vittima, Anna Fundarò, è



stata trovata pugnalata nel suo negozio di parrucche in pieno centro. Quali nemici poteva avere Anna che lavorava quasi esclusivamente per donne in chemioterapia? Qualcuno nel mondo dei teatranti e dei travestiti, altri suoi clienti abituali?

**N** COSTA Inv. 61071

Guido Crainz

Il sessantotto sequestrato: Cecoslovacchia, Polonia, Jugoslavia e dintorni, Donzelli, 2018, pp. 196

A distanza di cinquant'anni dal simultaneo manifestarsi dei movimenti di contestazione del '68 in tante parti del Vecchio continente, iniziamo forse a comprendere che per la sua storia successiva sono rilevanti soprattutto i rivolgimenti, i traumi e i processi che segnarono la Cecoslovacchia, la Polonia e altre aree dell'Europa «sequestrata» dall'impero sovietico, per dirla con Milan Kundera. Per molti versi quei rivolgimenti rappresentarono uno spartiacque: la conferma definitiva che il «socialismo reale» non era riformabile...

947 CRA G Inv. 61045

Guido Crainz

Storia della Repubblica: l'Italia dalla liberazione ad oggi, Donzelli, 2016, pp. 387

Quanto siamo cambiati nei settant'anni della Repubblica? Come sono venuti a confluire, nel loro scorrere, modi diversi di essere italiani? Come si è passati dalla società sofferente e vitale del dopoguerra, capace di risollevarsi dalle macerie di un regime e dalle devastazioni di un conflitto mondiale (e protagonista poi di uno sviluppo straordinario), all'Italia spaesata di oggi? In un unico sguardo tutte le stagioni della nostra vicenda repubblicana, nel succedersi di scenari sociali e politici, culture, generazioni: il dopoguerra, intenso e tormentato; le trasformazioni, le speranze e le disillusioni del "miracolo economico"; le tensioni e gli umori degli anni settanta, non riducibili al dilagare di conflitti e terrorismi; la grande mutazione degli anni ottanta, vera origine dei processi successivi. Sino agli ultimi vent'anni: la bufera di Tangentopoli, il crollo del precedente "sistema dei partiti" e la lunga stagione di Berlusconi, con corposi segni di un più generale declino civile; l'urgenza e al tempo stesso l'estrema difficoltà di invertire la deriva.

945.092 CRA G Inv. 61054

**Paolo Crepet**

**Il coraggio: vivere, amare, educare, Mondadori, 2017, pp. 167**

Per fronteggiare «la più grande urgenza sociale odierna», Paolo Crepet propone a genitori, educatori e, in particolare, a quei «nativi digitali» che si accingono a esplorare la propria esistenza in una società ipertecnologica un «ipotetico inventario» di alcune declinazioni del coraggio in vari ambiti dell'esperienza umana (il coraggio di educare, di dire no, di ricominciare, di avere paura, di scrivere, di immaginare, di creare...). Un inventario concepito come un'associazione di idee, un brain-storming, un esercizio utile per stimolare adulti e non ancora adulti a ritrovare la forza della sfacciataggine e la capacità di resistenza che la vita ogni giorno ci chiede...

**179.6 CRE P Inv. 61180**

**Michael Cunningham**

**Un cigno selvatico, La nave di Teseo, 2016, pp. 150**

Le storie della buonanotte non sono mai state così dark, perverse, e reali. La Bestia è di fronte a voi in fila al supermercato, compra uno snack, il suo sorriso divorante fisso sul cassiere. Un ometto malformato con un talento per le piccole magie non si ferma davanti a nulla per procurarsi un bambino. Jack, pigro e rozzo, preferisce vivere nel seminterrato di sua madre che ottenere un lavoro, fino al giorno in cui scambia una mucca con una manciata di fagioli magici. E ancora, il matrimonio di Raperonzolo entra in crisi quando comincia a perdere i capelli, Hansel e Gretel diventano due teppisti violenti e senza freni. In *Un cigno selvatico*, Michael Cunningham trasforma i personaggi di terre molto molto lontane - le figure mitiche della nostra infanzia che tanto ci hanno incantato - in protagonisti che rivelano molto del nostro presente.

**N CUNNINGHAM CIG Inv. 61063**

**Marco da Milano**

**Un atomo di verità: Aldo Moro e la fine della politica in Italia, Feltrinelli, 2018, pp. 270**

Il sequestro di Aldo Moro ha segnato la fine di una generazione, la sua morte il tramonto della Repubblica. Marco Damilano ha deciso di tornare a quell'istante, per indagare le traiettorie che, a partire da uno dei capitoli più cupi della storia italiana, si sono dispiegate fino a oggi. Con l'aiuto delle carte personali di Moro, in gran parte conservate

nell'archivio privato di Sergio Flamigni e non dallo stato, e rimaste inedite, getta luce sul punto in cui la drastica interruzione di una stagione politica si incontra con le vicende personali di una generazione, che tra il 16 marzo e il 9 maggio 1978 assiste alla fine di un'epoca. Dopo via Fani, secondo Damilano, comincia la lunga fine della Prima Repubblica. Un racconto autobiografico che attraversa la dissoluzione della Dc, la morte di Berlinguer, la caduta del Muro, Tangentopoli e la latitanza di Craxi in Tunisia, fino all'ultima stagione, inaugurata dalla sua metafora televisiva: il Grande Fratello. Arriva a Berlusconi, a Grillo e a Renzi, i protagonisti di una politica che da orizzonte di senso e di speranza si è fatta narcisismo e nichilismo, cedendo alla paura e alla rabbia.

945.092 DAM M Inv. 61039

Guillermo del Toro, Daniel Kraus

La forma dell'acqua, Tre60, 2018, pp. 423

Baltimora, 1962. Dopo aver perso l'uso della voce a causa di un incidente, la giovane Elisa conduce una vita spenta, senza ambizioni. Ma un giorno, all'interno del laboratorio in cui lavora come donna delle pulizie, entra per sbaglio in una stanza e fa una scoperta straordinaria: in una vasca piena d'acqua c'è una strana creatura. È sicuramente prigioniera e con ogni probabilità è lì perché oggetto di un esperimento. Ma cos'è? Anzi: chi è? All'insaputa di tutti, Elisa entra in contatto con quella creatura e tra i due si crea un legame sempre più forte. Un legame incomprensibile al mondo, che vede in lei una donna insignificante e nella creatura soltanto un mostro da studiare. Un legame che però ha i tratti e la forza del vero amore...

**N** TORO FOR Inv. 61022

Jennifer Egan

Manhattan Beach, Mondadori, 2018, pp. 510

Anna Kerrigan, dodici anni, accompagna il padre a far visita a Dexter Styles, un uomo potente che spadroneggia su mezza New York e che, intuisce, è decisivo per la sopravvivenza della sua famiglia. Anni dopo, suo padre è scomparso e l'America si sta preparando a entrare nella Seconda guerra mondiale. File di navi militari punteggiano l'orizzonte davanti ai cantieri navali dove Anna ha trovato lavoro, ora che alle donne è permesso sostituire gli uomini mentre sono al fronte. Anna è audace e combattiva - diventerà la prima donna palombaro! -, pronta a superare tutte le linee che dividono il mondo maschile da quello femminile, i ritrovi per le chiacchiere di signorine nubili dai nightclub

dove gangster e ragazze spavalde ballano scatenati. Ed è qui che una sera rivede Dexter Styles e comincia a intuire i misteri che aleggiano attorno alla scomparsa di suo padre.

**N**EGAN MAN Inv. 61181

Nathan Englander

Una cena al centro della terra, Einaudi, 2018, pp. 238

"Il prigioniero Z e la sua Guardia, nel ventre di una terra sempre in guerra, uno di fianco all'altro da dodici anni. Chi è Z? E cosa ha fatto? La risposta la conosce soltanto il Generale, Ariel Sharon, primo ministro di Israele, cui Z continua a scrivere lettere chiedendo la grazia ma ignorando che il vecchio falco sia in coma da anni. Altrove nel tempo e nello spazio c'è Joshua, a Berlino, invischiato in alcuni traffici loschi con Farid, un palestinese ricettatore di componenti elettronici. Purtroppo gli diventa amico; e ci sono affari dai quali l'amicizia deve restare fuori. Quando il fratello di Farid rimane ucciso in un raid aereo, in Palestina, le cose precipitano. Joshua deve fuggire. A Parigi però incrocia in un caffè lo sguardo di una giovane cameriera, e ci si perde. Cade ancora vittima dei propri sentimenti, e nella sua condizione non può succedere per due volte senza conseguenze. Infatti, anche la ragazza nasconde un segreto. Un thriller politico e al tempo stesso un romanzo sul conflitto, sulle scelte etiche e sentimentali, sull'impossibilità di dare un senso davvero umano alle parole giusto e sbagliato."

**N** ENGLANDER CEN Inv. 61070

Erika Fatland

Sovietistan: un viaggio in Asia centrale, Marsilio, 2017, pp. 534

Con il crollo dell'Unione Sovietica nel 1991, le cinque repubbliche dell'Asia centrale fino ad allora controllate da Mosca ottengono l'indipendenza. Turkmenistan, Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan e Uzbekistan: paesi che un tempo segnavano la rotta della Via della Seta, che si estendono dal deserto alle più alte catene montuose. A unirle sono i contrasti: decenni di dominio sovietico convivono con le amministrazioni locali, la ricchezza esorbitante con la povertà più estrema, il culto della personalità con tradizioni antiche ancora vitali. Come si sono sviluppati da allora questi paesi, come vive la gente in quei luoghi così ricchi di tradizioni e contraddizioni? Un viaggio nella storia antica e recente.

915.8 FAT E Inv. 61075

**Charles Fernyhough**

**Le voci dentro: storia e scienza del dialogo interiore, Cortina, 2018, pp. 287**

Ognuno di noi sente le voci. In molti casi, il pensiero ordinario è una sorta di conversazione che riempie la mente di tanti linguaggi: le voci della ragione, della memoria, il dialogo interiore che ci aiuta nelle decisioni difficili. Avvalendosi del contributo delle neuroscienze e di altre tecniche di ricerca pionieristiche, Charles Fernyhough ci rivela qui come funzionano le nostre voci interiori e ci indica come queste voci possono guidare e sostenere processi creativi ed evolutivi. Passando per Virginia Woolf fino ad arrivare all'attuale Hearing Voices Movement, Fernyhough ci guida alla scoperta delle voci che abitano la nostra mente.

**153 FER C Inv. 61176**

**Tana French**

**L'intruso, Einaudi, 2018, pp. 624**

Aislinn Murray è stata uccisa. L'hanno ritrovata in casa, ai piedi di un tavolo apparecchiato per una cenetta romantica. Sembra il classico litigio tra innamorati finito in tragedia. Un caso banale, perfetto per i detective Antoinette Conway e Stephen Moran. Del resto, a loro toccano solo le rogne o le indagini di routine. Nessuno li vuole, nella prestigiosa squadra Omicidi della polizia di Dublino. Nessuno perdona a Antoinette di essere una donna, e a Moran di essere il suo unico alleato. Tutto sembra incastrare il ragazzo della vittima, ma Conway resiste alle pressioni. Troppe cose non la convincono. Troppe interferenze, troppe ombre. E quando lei e Moran iniziano a indagare sul serio, quello che doveva essere un caso scontato prende una piega inaspettata...

**N FRENCH INT Inv. 61191**

**Federico Fubini**

**La maestra e la camorrista: perché in Italia resti quello che nasci, Mondadori, 2018, pp. 136**

L'eredità che ogni italiano riceve alla nascita dà forma e influenza il suo sviluppo e le sue chance di successo molto più di quanto sarebbe naturale in una democrazia avanzata. A maggior ragione lo fa, perché gli altri fattori trainanti del Paese oggi favoriscono questo effetto: una demografia declinante e la difficoltà di aprirsi agli stranieri e integrarli. Questo viaggio nella storia di tanti italiani ha un'idea al suo centro e la dimostra attraverso un processo profondamente innovativo: l'autore entra nelle scuole e negli asili d'infanzia e nelle imprese a conduzione

familiare d'Italia e sottopone persone comuni e non a interviste e a esperimenti. Test sul loro comportamento e domande sui loro valori. Il quadro che emerge è quello di una "repubblica patrimoniale", ma non senza speranza: esistono risposte precise e specifiche che possono affrontare questa strisciante malattia nazionale.

305.5 FUB F Inv. 61044

Luciano Gallino

Italia in frantumi, GLF editori Laterza, 2007, pp. 215

Flessibilità, modernizzazione dell'industria e del sistema educativo, riforma di tasse e pensioni, globalizzazione. Tradotte, vogliono dire precarietà, crisi dell'economia e del made in Italy, crisi della ricerca e rischio di precarizzazione dell'istruzione superiore, estensione delle disuguaglianze su scala planetaria. Negli articoli raccolti in questo volume sfilano i frammenti di un quadro nazionale (e non solo) fatto di incertezze piccole e grandi, domande a cui ancora nessuno ha potuto o voluto trovare risposta.

330 GAL L Inv. 61088

Domenico Gallo, Italo Poma (a cura di)

Storia della Resistenza, Sellerio, 2013, pp. 434

Questa antologia di testimonianze e di racconti della Resistenza è una "vista ad altezza d'uomo" del partigiano, articolata per coglierne le diverse facce: l'organizzazione e la disciplina, le ideologie, l'etica, i sentimenti, il rapporto con le armi, la giustizia, la fratellanza, gli scontri. Tra i vari scritti di quei giorni, vi è il "Dizionario del partigiano", un elenco (in ordine alfabetico) di definizioni delle cose più importanti e familiari, scritto da un anonimo caduto. Questi racconti, appunti, ricordi, la cui scrittura è ancora calda della partecipazione e della testimonianza diretta dei protagonisti, riflettono (nel linguaggio e nei contenuti) il clima di quella esperienza e la sua multiforme realtà politica.

**N** STORIE Inv. 61091

Alicia Gimenez- Barlett

Mio caro serial Killer, Sellerio, 2018, pp. 471

Una donna di cinquant'anni viene assassinata in modo brutale nella casa in cui vive da sola; il volto è sfigurato e sul cadavere è poggiata una lettera d'amore: «Cara Pauline, sai che ti ho amato moltissimo e che ti amo ancora. Tu invece non mi ami più e io non ho avuto altra scelta se

non quella di ucciderti» e sotto la firma: Demostene. Quando Aurora, una ragazza ecuadoriana che lavora come badante, viene uccisa con le stesse modalità, si comincia a sospettare che si tratti di un serial killer.

**N** GIMENEZ MIO Inv. 61073

**Davide Grasso**

**Hevalen: perché sono andato a combattere l'Isis in Siria, Alegre, 2017, pp. 347**

Davide è un ragazzo di 36 anni, laureato in filosofia, vive a Torino ed è militante No Tav da anni. L'attentato al Bataclan, nella città in cui ha fatto l'Erasmus un po' di anni prima, lo tocca nel profondo. E' in quel momento che decide di non voler più stare a guardare le violenze terroristiche dello Stato islamico e di smettere di delegare agli Stati occidentali una guerra che essi stessi hanno contribuito a creare. Per questo parte per la Siria, dove rimane circa un anno. Inizialmente il suo obiettivo è fare un lavoro informativo ma una volta lì decide di unirsi alle Ypg, le milizie curdosiriane raccontate anche da Zerocalcare nel suo recente reportage a fumetti, protagoniste della liberazione di Kobane dall'Isis e del tentativo rivoluzionario di costruire una zona curda autonoma basata sull'autogoverno delle comunità. In queste pagine racconta in prima persona la sua storia che si legge come un romanzo ma è anche piena di informazioni e analisi sulla situazione siriana, sull'Isis e sul progetto curdo del Confederalismo democratico.

**956 GRA D Inv. 61061**

**Andrew Sean Greer**

**Le confessioni di Max Tivoli, 2004, pp. 315**

Max Tivoli nasce nel 1871, a settant'anni. Sa dunque che morirà nel 1941. Chi è, o meglio, cos'è Max Tivoli? Non c'è nome per chi, come lui, viene "dall'altro capo della vita". E che maledizione è diventare giovani col passare degli anni? Scoprire il sesso con il fisico di un cinquantatreenne e l'esperienza di un castissimo diciassettenne? La presunta simmetria della vita e l'ordine stesso delle cose risultano invertiti. E Max è destinato a quella cosa stupida e stupenda che è dissipare la vita per amore. Per ben tre volte e in tre modulazioni diverse avrà modo di amare, sempre invano, la donna della sua vita, che non lo riconosce mai, né riconosce in lui la persona da amare. Max Tivoli è un "mostro", che rispecchia quel mostro segreto che è in noi.

Siri Ranva Hjelm Jacobsen

Isola, Iperborea, 2018, pp. 215

Dopo la morte della nonna, una giovane ragazza danese decide di tornare a Suduroy - l'isola dell'arcipelago delle Faroe da cui proviene la sua famiglia - a cercare le sue origini in una cultura che ha ereditato ma che non le appartiene e in una lingua estranea in cui «non sa neppure pronunciare il suo nome.» L'unico legame concreto con quel mondo è il rapporto con i nonni Marita e Fritz, emigrati in Danimarca negli anni '30, la sua immaginazione e tutti gli aneddoti che fin da piccola le hanno raccontato. È stata la vita durissima dei pescatori nel mare del Nord, «il posto in cui l'uomo è meno benvenuto al mondo» a far nascere in Fritz il desiderio di un destino diverso, ed è l'urgente desiderio di felicità e la necessità di sfuggire alla durezza della vita a guidare tutta questa grande saga familiare che si snoda tra la Danimarca e isole sperdute nell'Oceano Atlantico del Nord.

**N HJELM ISO Inv. 61038**

Anne Holt

La condanna, Einaudi, 2018, pp. 413

Dina ha solo tre anni quando viene investita da una macchina. Poco dopo, sua madre muore in maniera sospetta e il padre di Dina, Jonas, viene condannato per il suo omicidio. Quindici anni dopo, nel 2016, il detective Henrik Holme deve occuparsi di quello che è ormai un cold case. Sembra un fascicolo come tanti tra quelli finiti nel tempo sulla sua scrivania, ma fin da subito qualcosa non quadra, nell'arresto e nel processo di Jonas. Così, Holme prova a convincere la donna che gli ha insegnato il mestiere, Hanne Wilhelmsen, che Jonas potrebbe essere stato vittima di un errore giudiziario...

**N HOLT CON Inv. 61190**

Elizabeth Jane Howard

All'ombra di Julius, Fazi, 2018, pp. 326

Sono passati vent'anni dalla morte di Julius, ma il suo ultimo gesto eroico ha lasciato il segno nelle vite di chi gli era vicino. Emma, la figlia minore, ventisette anni, ha paura degli uomini. Cressida, la maggiore, vedova di guerra, cerca l'amore in una serie di relazioni con uomini sposati. Esme, la vedova, ancora attraente alla soglia dei sessant'anni, è persa nella routine domestica della sua bellissima casa. E poi c'è Felix, ex amante di Esme, che l'ha lasciata quando il marito è morto. E infine



Dan, un estraneo. Si ritrovano tutti a trascorrere un weekend insieme in campagna: giornate disastrose e rivelatrici, sulle quali incombe, prepotente, l'ombra di Julius.

**N** HOWARD ALL Inv. 61174

Cheikh Hamidou Kane

I custodi del tempio, Calabuig, 2018, pp. 239

Cinque anni dopo aver ottenuto l'indipendenza, un immaginario paese africano che richiama molto il Senegal è ancora scisso tra tradizione e progresso, tra la propria identità culturale e gli strascichi dell'influenza coloniale. Le tensioni sfociano in un vero e proprio conflitto tra le autorità politiche e la comunità ancestrale dei Sessene, legata a una particolare pratica di sepoltura considerata reazionaria. Ben presto il conflitto sfugge a ogni controllo, degenerando in uno sciopero generale che paralizza l'intero paese e costringe le autorità a richiedere l'intervento francese per sopprimere i manifestanti. In questo scenario si intrecciano i destini dei guardiani del tempio: Farba Mari, Griot legato alla cultura tradizionale, e Daba Mbaye, giovane intellettuale rivoluzionaria.

**N** KANE CUS Inv. 61052

Khaled Khalifa

Non ci sono coltelli nelle cucine di questa città, Bompiani, 2018, pp. 286

È uno sconosciuto che ci parla: è nato ad Aleppo nel 1963, il giorno stesso del colpo di Stato militare che porta al potere il partito Baath, da cui emergerà nel 1970 il regime personalistico di Hafez al-Asad. La coincidenza storica diventa presagio di un destino che il narratore considera ipotecato dal parallelismo tra la sua vita, personale e familiare, e quella del partito Baath. Il narratore, suo fratello Rashid e le sue sorelle Sawsan e Su'ad sono figli di un'epoca in cui "se dici che il basilico è caro questo significa per gli informatori che ti lamenti della politica del partito e se dici che pensi alla morte, significa che non ti piace vivere sotto la pressione dell'autorità del partito". La vita è possibile solo per chi viene a patti con il partito, cedendo qualcosa di sé. Una saga familiare che scorre dagli anni sessanta fino al duemila e strappa il velo sui sistemi di paura e controllo di Assad.

**N** KHALIFA NON Inv. 61074

Ursula K. Le Guin

La via del mare. Cronache di Klatsand, Eleuthera, 1994, pp. 237

La "via del mare" era, alla fine del secolo scorso, un sentiero sabbioso che costeggiava il villaggio di Klatsand. Oggi è il lungomare di quello che nel frattempo è diventato un piccolo centro turistico. Queste "cronache di Klatsand" raccontano la storia di una cittadina dell'Oregon anche da un'angolazione particolare, cioè attraverso la vita di quattro generazioni di donne. Le loro storie più tante altre storie: la storia di una comunità.

**N** LEGUIN VIA Inv. 61090

Lorena Lusetti

Ricomincio dall'inferno: nella pancia di Bologna, Damster, 2017, pp. 157

La protagonista del racconto, Federica, è stata lontano da Bologna per diversi anni e quasi si è dimenticata della sua città, ma la morte del marito la induce a ritornare qui dove ha la sua famiglia, per provare a ripartire da capo. Non torna in casa con i genitori però, l'abitudine all'autonomia la induce ad affittare una camera in un appartamento del centro con una coinquilina. Nello stesso periodo succedono strani crimini tra le mura Petroniane, persone uccise in modo terribile nei loro appartamenti chiusi dall'interno. Federica vorrebbe pensare solo a ricostruire la sua vita, nonostante ciò verrà coinvolta suo malgrado in queste vicende di sangue, fino a trovare lei stessa la soluzione del mistero.

**N** LUSETTI RIC Inv. 61043

David Madsen

Memorie di un nano gnostico, Meridiano Zero, 2005, pp. 281

Roma, 1496. In un palazzo di una famiglia dell'aristocrazia romana, si svolge uno strano rito di iniziazione gnostico. Pochi giorni dopo, l'inquisitore fra Tomaso della Croce fa arrestare la bella Laura de' Collini. Ma non riesce a mettere le mani sul Maestro della confraternita. Firenze, 1503. Nella città fa tappa la carovana di mastro Antonio: un triste baraccone itinerante di "scherzi di natura", deformi esseri umani tra i quali si nascondono criminali, eretici e ogni sorta di sopravvissuti. Tra di loro il nano Peppe, la cui sofferenza è mitigata dalla dotta conoscenza della verità. Peppe sa che il suo corpo storpio non è che una produzione del funesto Jaldabaôth, responsabile della creazione della materia in cui è imprigionata la scintilla divina.

**N** MADSEN MEM Inv. 61086

Laurent Mauvignier

Continuare, Feltrinelli, 2018, pp. 174

Sybille, a cui la giovinezza prometteva un avvenire brillante, ha visto la sua vita disfarsi sotto i suoi occhi. Come è arrivata fino a lì? Come ha potuto lasciarsi sfilare la vita davanti? Se pensa di aver sbagliato tutto fino a oggi, è invece decisa a impedire a suo figlio Samuel di sprofondare senza tentare nulla. Ha il folle progetto di partire qualche mese con lui a cavallo nelle montagne del Kirghizistan per salvare questo figlio che sente ogni giorno più lontano, e per forse ritrovare il filo della propria storia.

**N MAUVIGNIER** CON Inv. 61064

Guido Melis

La macchina imperfetta: immagine e realtà dello Stato fascista, Il Mulino, 2018, pp. 616

Lo Stato fascista è studiato qui nei suoi meccanismi essenziali. I cambiamenti e le continuità che lo caratterizzano: nei ministeri, nei nuovi enti pubblici, nel rapporto contraddittorio fra centro e periferia. E in primo piano il nuovo soggetto che ambiguamente penetra nello Stato e al tempo stesso se ne lascia penetrare, statalizzandosi: il Partito fascista... Uno Stato ben lontano dall'essere la «macchina perfetta» che vorrebbe sembrare.

321.9 MEL G Inv. 61069

Leonard Michaels

Il club degli uomini, Einaudi, 2018, pp. 131

"Le donne quando si ritrovano tra loro vogliono parlare di incazzature, politica, identità e cose del genere ma di cosa potranno mai voler parlare sette uomini chiusi in una stanza? Si chiede questo nelle prime pagine il narratore, quando Cavanaugh, un uomo di successo, senza crepe, lo invita a unirsi a "una normale occasione sociale al di fuori del lavoro e del matrimonio". E finisce così una sera nella taverna di uno sconosciuto, insieme ad altri sei, tutti non più giovani ma certo non ancora vecchi. Ognuno di loro ha un passato non abbastanza lontano per essere davvero dimenticato. Ognuno ha il ricordo di una donna posseduta come non si è posseduta nessun'altra. Ognuno ha perso qualcosa che teme di non poter trovare mai più. Ognuno sente il bisogno di confessare il proprio fallimento.

**N MICHAELS** CLU Inv. 61183

Patrick Modiano

Nel caffè della gioventù perduta, Einaudi, 2010, pp.117

Parigi, Quartiere Latino. Nei pressi dell'Odèon c'era un tempo Le Condé, un piccolo caffè dove ogni sera erano soliti ritrovarsi per caso, per noia o per abitudine, giovani studenti, aspiranti scrittori e misteriosi avventori accomunati dal sospetto di un passato indicibile o dallo stesso sghembo destino. Ogni giorno uno di loro annotava su un quaderno i nomi e i soprannomi di tutti quelli che passavano di lì, scrivendo a fianco anche la data, l'ora e il tempo che ciascuno restava nel locale. Le Condé è una calamita che attrae tutti quelli che passano nelle sue vicinanze. Al centro di tutto c'è una ragazza misteriosa, chiamata Louki dagli altri avventori del locale. Louki è una di quelle donne che non appena entrano in una stanza e si siedono in un angolo catturano subito lo sguardo e l'attenzione di tutti. Per quattro volte si indaga la sua vita e quattro sono le voci che raccontano la sua storia...

**N MODIANO NEL** Inv. 61037

**Gianluca Morozzi**

Gli annientatori, Tea, 2018, pp.196

«Quand'è iniziato il percorso che mi ha portato a quest'inumana dannazione?» A chiederselo è Giulio Maspero, giovane autore bolognese con due radicatissime passioni: la scrittura e le ragazze. Due strade certe per la rovina. Infatti, tra qualche romanzo più o meno di successo e qualche flirt non proprio innocente, nel mezzo di una calda estate si ritrova senza fidanzata - soprattutto senza la sua casa in cui vivere comodamente - e privo della pace necessaria per completare il romanzo che possa liberarlo, una volta per tutte, dalle insidie di un conto pericolosamente in rosso. Ma poi, in una delle sue serate solitarie in giro per Bologna, si imbatte in un fumettista cialtrone e grottesco in partenza per l'Uruguay...

**N MOROZZI ANN** Inv. 61021

**Jojo Moyes**

La vita che hai sognato, Mondadori, 2017, pp. 428

Athene Forster è una ragazza bellissima, piena di fascino, ma soprattutto ribelle, che abbandona l'aristocratico marito per fuggire con un altro uomo. Trentacinque anni dopo Suzanna Peacock, sua figlia, vive un momento di profonda crisi e trova rifugio nel suo piccolo negozio, il Peacock Emporium. Qui scoprirà non solo una via di fuga dal suo tormentato matrimonio, ma anche il senso dell'amicizia, il potere della passione e il coraggio di confrontarsi con il passato e immaginare un futuro.

Sacha Naspini

Le case del malcontento, E/O, 2018, pp. 458

C'è un borgo millenario scavato nella roccia dell'entroterra maremmano, il suo nome è Le Case. Un paese morente. Una trappola di provincia. Un microcosmo di personaggi che si trascinano in un gorgo di giorni sempre uguali. Fino a quando la piccola comunità non viene sconvolta dall'arrivo di Samuele Radi, nato e cresciuto nel cuore del borgo vecchio e poi fuggito nel mondo. Il suo ritorno a casa è l'innesco che dà vita a questo romanzo corale: la storia di un paese dove ognuno è dato in pasto al suo destino, con i suoi sprechi, le aspettative bruciate, le passioni, i giochi d'amore e di morte. Perché a Le Case l'universo umano non fa sconti e si mostra con oscenità. Ogni personaggio lascia dietro di sé una scia di fatti e intenzioni, originando trame che si incrociano, si accavallano, si scontrano dopo tragitti capaci di coprire intere esistenze.

**N** NASPINI CAS Inv. 61025

Amelie Nothomb

Colpisci il tuo cuore, Voland, 2018, pp. 116

Marie è una diciannovenne che gode nel suscitare l'invidia delle coetanee per la sua straordinaria bellezza. Quando va in sposa a un giovane benestante, fatica ad accettare la nascita della figlia Diane, bambina incantevole che attira su di sé l'attenzione di tutti. Il distacco della madre sarà motivo di un'enorme sofferenza per Diane, sofferenza che plasmerà il suo carattere e la influenzerà nelle sue scelte di vita.

**N** NOTHOMB COL Inv. 61020

Chris Offutt

Nelle terre di nessuno, Minimum Fax, 2017, pp. 156

Paesaggi di brutale bellezza, alcol e fucili, rabbia e rassegnazione. Segherie abbandonate, vecchie baracche dove si gioca a poker e le partite rischiano di finire a colpi di pistola, bar fumosi in cui tutti gli avventori si conoscono e molti coltivano antichi rancori. Figli senza padri, alla deriva, e famiglie nelle quali nessuno lavora, ma che l'assistenza sociale sembra aver dimenticato. E ad aleggiare su tutto, l'amore lancinante e doloroso per una terra da cui si parte - ma quasi sempre per farvi ritorno e rimanere - e una testarda, assurda, commovente speranza di riscatto. Chris Offutt ci guida in un Kentucky solo apparentemente marginale, e ci narra la sublime desolazione, il

culto della violenza e la fame d'amore che si nascondono nell'America più ignota e dimenticata.

**N** OFFUTT NEL Inv. 61189

Audur Ava Ólafsdóttir

Hotel Silence, Einaudi, 2018, pp. 188

Jonas Ebenezer si descrive così: “maschio, quasi 49 anni, separato, eterosessuale, senza alcuna autorità o potere, che non pratica sesso da molto tempo, dalla discreta manualità”. Malgrado sappia aggiustare le cose non riesce a rimettere in sesto la propria esistenza. Lasciato dalla moglie, con una figlia ormai indipendente e nessuna prospettiva per il futuro, decide di farsi prestare un fucile da caccia e dire addio a questo mondo. Ma non vuole essere di peso nemmeno da morto e sceglie quindi di farlo lontano da chi lo conosce. Arriva in un paese misterioso, da poco uscito da una feroce guerra civile, dove scopre un'umanità sofferente a cui può essere davvero d'aiuto, anche solo riparando un tetto. E cambia idea. Si convince che forse ogni vita vale la pena di essere vissuta, se può alleggerire il dolore di qualcun'altro.

**N** AUDUR HOT Inv. 61050

Isabella Pedicini

Vita ardimentosa di una prof, Laterza, 2018, pp. 132

«FIT, TFA, PAS, GAE, TIC, PTOF, PON, BES: l'iniziazione alla setta scolastica è innanzitutto di tipo linguistico. Poi ci sono le circolari ministeriali e i bandi da decifrare. Le zie presidi connesse anche di notte a orizzontescuola.it. I gruppi di ansiogeni su Facebook informatissimi su tutte le mosse del ministero. Lo scritto e l'orale. Le infinite ore di tirocinio...». Chiunque voglia fare dell'insegnamento il proprio mestiere deve prepararsi all'esercizio della resistenza. Per poter finalmente fare quello che, soprattutto grazie agli studenti, rimane il lavoro più bello del mondo.

**N** PEDICINI VIT Inv. 61024

Luca Randazzo

Le città parallele, Salani, 2008, pp. 194

Due città: una chiamata Ottavia e l'altra Zora. La prima è una “Città Sospesa”, attaccata in alto alle rocce con robuste funi e catene, sospesa al vento. Qui è nato e cresciuto Schivo. Zora definita anche “Città di Pietra” si trova in basso e tra gli abitanti delle due città non vi sono contatti, ma solo scambi di merci, necessarie a entrambe per vivere.

Tutto è così da secoli finché Zora smette di inviare merci...Bisogna scoprire cos'è successo ed è dunque Schivo a offrirsi volontario...

**N** RANDAZZO CIT Inv. 61095

Derek Raymond

Atti privati in luoghi pubblici, Meridiano Zero, 2004, pp. 219

Nella Soho della fine degli anni '60 Viper e Mendip gestiscono una catena di sexy shop e durante un week end presso una villa di una famiglia borghese di cui sono ospiti entrano in contatto con l'umanità più varia che popolava la swingin' London.

**N** RAYMOND ATT Inv. 61104

Derek Raymond

Come vivono i morti, Meridiano Zero, 1999, pp. 192

A Thornhill, poco fuori Londra, c'è una grande villa in decadenza. Un tempo le sue stanze risuonavano di un canto melodioso, ma ora non si ode che silenzio. L'affascinante Madame Mardy è scomparsa. Ma c'è qualcosa di inquietante nel modo in cui la donna, negli ultimi tempi, si era fatta impalpabile e quasi evanescente, prima di sparire del tutto. Il sergente senza nome che viene incaricato di risolvere il caso trova in paese un'accoglienza gelida, un clima di opprimente omertà. Ma quel caso è fatto proprio per lui, e per i suoi metodi di indagine: atteggiamento provocatorio, maniere rudi, nessun rispetto per i superiori. Ma un grande rispetto per la dignità e la sofferenza umana.

**N** RAYMOND COM Inv. 61093

Luca Ricci

Gli autunnali, La nave di Teseo, 2018, pp. 209

Un uomo, al rientro dalle vacanze d'agosto, è prigioniero del suo stanco rapporto matrimoniale. La moglie Sandra è ancora bella, ma lui non riesce più a provare desiderio per lei. Durante una passeggiata solitaria in un mercatino di Roma, l'uomo viene attratto da un vecchio volume sugli artisti di Montmartre, e rimane stregato dall'immagine di Jeanne Hébuterne, la compagna di Amedeo Modigliani. Scocca un particolare colpo di fulmine e Jeanne diventa per il narratore un'ossessione. L'uomo strappa la foto, la piega con cura e inizia a portarla sempre con sé, nella propria tasca. Tutto sembra avvenire soltanto nella sua mente, almeno fin quando sua moglie Sandra non invita a cena una vecchia cugina, Gemma, che all'uomo appare identica in tutto e per tutto a Jeanne. E

**l'ossessione inizia a riversarsi nella realtà, fatalmente, mentre l'autunno romano avvolge le cose nella sua luce struggente e diafana.**

**N RICCI AUT Inv. 61065**

**Sergio Rizzo**

**Il pacco: indagine sul grande imbroglio delle banche italiane, Feltrinelli, 2018, pp. 217**

**La sera del 6 marzo 2013 David Rossi, responsabile della comunicazione del Monte dei Paschi di Siena, precipita dalla finestra del suo ufficio nella storica sede della banca. È stato omicidio o suicidio? E cosa ha a che fare questa morte con l'inchiesta sul buco da 200 milioni sul quale sta indagando la magistratura? Sono passati più di dieci anni da quando l'Italia ha scoperto gli intrighi dei "furbetti del quartierino", con l'arresto di Ricucci e Fiorani e le dimissioni di Fazio e Consorte: una battaglia finanziaria da 8 miliardi che aveva fatto tremare Bankitalia e coinvolto l'Unione europea, i governi e i governatori di mezza Europa. Cosa lega quelle vicende agli scandali che stanno minando le basi del nostro sistema bancario? Com'è stato imbastito il grande imbroglio che, con la collaborazione di istituti finanziari di mezza Europa, sta affossando il nostro paese? Un'inchiesta con rivelazioni inedite su meccanismi malati e relazioni inconfessabili, ma anche un viaggio nella provincia profonda, da Siena a Vicenza ad Arezzo, alla ricerca dell'origine del veleno che sta inquinando il potere finanziario italiano.**

**332.1 RIZ S Inv. 61068**

**Sally Rooney**

**Parlane tra amici, Einaudi, 2018, pp. 293**

**Frances è una ragazza acuta e razionale, analizza ogni istante della sua esistenza e decide qual è la posizione più adatta da assumere per sembrare a proprio agio. Anche se forse non si è mai interrogata su cosa significhi essere davvero a proprio agio con se stessa. Frequenta l'università a Dublino, e scrive poesie che la sua amica Bobbi mette in scena durante serate frequentate da un'umanità molto attenta a occupare il posto giusto. Frances ha con Bobbi, che è lesbica, un rapporto strano, fatto di ammirazione e sudditanza; Bobbi le sembra così certa del suo ruolo, quasi non lo stesse soltanto recitando. Durante uno dei loro reading incontrano Melissa, una fotografa e scrittrice molto apprezzata. E iniziano a frequentare lei e il marito Nick, un attore di una certa fama. Parlano tra di loro di qualsiasi cosa: sesso, politica, arte, religione, convinti di potersi mettere al riparo dai sentimenti che intanto dentro di loro crescono. Sono belli, intelligenti, votati al successo e**



anticonformisti, pensano che le piccole meschinità dei rapporti umani non li riguardino, e invece scopriranno di essere soggetti alle stesse irrazionali leggi emotive di chiunque altro. E scopriranno di potersi fare molto male.

**N** ROONEY PAR Inv. 61060

Valerio Romitelli

La felicità dei partigiani e la nostra: organizzarsi in bande, Cronopio, 2015, pp. 180

Lo storico Valerio Romitelli in questo libro mostra il progressivo affaticamento delle diatribe antifasciste e neo fasciste. Pone, inoltre, il problema di come riaccendere passione e interesse attorno alla figura dei partigiani, di fronte al pericolo che diventi una sfuocata immagine di repertorio e analizza criticamente i fatti e i concetti principali di cui si discute quando si parla di Resistenza, secondo le sue versioni “tricolore” e “rossa”, ma anche dal punto di vista neo fascista.

945. 0916 ROM V Inv. 61099

Rossana Rossanda

Questo corpo che mi abita, Bollati Boringhieri, 2018, pp. 122

Una ragazza di novantatré anni che ha avuto una vita intensa, sempre in collera con il corso del mondo e le sue inique storture. Rossana Rossanda è ancora così, ma nulla è più lontano da lei del giovanilismo, con i relativi cascami ideologici: anche rispetto al corpo che invecchia conserva quell'attitudine ragionativa e affilata a cui non ha mai rinunciato nel prendere posizione sui fatti politici. Il tempo fragile del declino è qui colto agli inizi, nell'amichevole dissonanza tra l'"autobiografia di un io politico" e il principio del "tutto è sessuato" caro all'ortodossia femminista. Una visione personale che, soprattutto oggi, parla alle nostre perplessità, invitandoci a non abbassare la guardia verso ogni forma di conformismo.

305.3 ROS R Inv. 61041

Nicholas Royle

Smembramenti, Einaudi, 1997, pp. 270

Questo romanzo, affronta la disturbante tematica del sadomasochismo. Il giovane Gargan, di madre inglese e padre mitteleuropeo, è affetto da una sindrome nervosa che lo spinge di continuo a una sorta di "trance" automutilatoria. Queste tendenze si coniugano con una ricerca esoterica che lo spinge a un viaggio attraverso l'Europa, in un continuo confronto

con i movimenti alternativi e le avanguardie artistiche che vanno da Hermann Nitsch al neo-tribalismo.

**N** ROYLE SME Inv. 61085

Jean- Christophe Rufin  
Globalia, E/O, 2016, pp. 440

In un futuro prossimo, così prossimo da apparirci verosimile in maniera preoccupante, il pianeta è un unico grande stato in cui vige la democrazia perfetta. A Globalia non c'è più povertà, non ci sono guerre, c'è totale libertà di opinione. La medicina ha fatto tali progressi che la vita umana sfida i secoli e la tecnologia è talmente progredita che non c'è più nemmeno il brutto tempo. È come se Globalia si fosse isolata dai problemi che affliggono il mondo ordinario. E l'isolamento è concreto, oltre che metaforico, perché i suoi territori sono protetti da gigantesche cupole di vetro che la separano da tutto il resto. Il resto sono le non-zone, i territori che Globalia non ha ritenuto opportuno inglobare e che, lasciati a se stessi e precipitati nel degrado, sono abitati da un'umanità regredita alla barbarie, un'umanità violenta, diffidente, brutale...

**N** RUFIN GLO Inv. 61078

Alessandra Sarchi  
La notte ha la sua voce, Einaudi, 2017, pp. 165

La prima cosa che arriva di Giovanna è la voce: argentina, decisa, sensuale. Fa pensare a qualcuno che avanzi sulle miserie quotidiane come un felino. Ecco perché, fin da subito, l'io narrante la battezza Donnagatto, sebbene Giovanna sia paralizzata, proprio come lei. Al contrario di lei, però, rivendica il diritto a desiderare ancora, sfidando l'imperfezione del mondo. La Donnagatto nasconde un segreto, e forse ha trovato una persona cui confessarlo, consegnandole la propria storia. Una storia dove è solo apparente il confine tra la condanna e la grazia.

**N** SARCHI NOT Inv. 61117

William L. Shirer  
Qui Berlino, Il Saggiatore, 2001, pp. 542

Nel 1938 William Schirer incominciò a trasmettere i suoi reportage radiofonici per la CBS, nei quali seguiva le vicende della Germania sotto il regime nazionalsocialista. Nelle sue trasmissioni osservò con attenzione tutti gli sviluppi politici e militari: dall'annessione dell'Austria al patto di Monaco, dal patto di non aggressione tra Germania e Unione Sovietica all'invasione della Polonia, fino alla dichiarazione di guerra

anglo-francese. Dopo l'inizio del conflitto, Schirer rimase a Berlino dove, combattendo contro la censura del regime, riuscì a fornire agli ascoltatori in Gran Bretagna e Stati Uniti un resoconto di cosa significava vivere sotto il regime nazista.

943. 08 SHI W Inv. 61089

Walter Siti

Pagare o non pagare. L'evaporazione del denaro, Nottetempo, 2018, pp. 135

Rispetto a una generazione che ha conosciuto il "piacere di pagare", che definiva l'identità stessa di una persona ("pagare era una sottospecie del pregare"), per "i nativi digitali sono mutati i parametri mentali: pagare (ed essere pagati) è diventato più aleatorio, lavorare per comprare è più una teoria che un fatto, il rapporto stesso con l'economico è diventato più rabbioso, indolente e disperato al tempo stesso". In questo pamphlet, il concetto di pagare diventa lo spunto per una riflessione critica e un'analisi sociologica e storica di una trasformazione ancora in atto.

332.4 SIT W Inv. 61072

Jón Kalman Stefánsson

Grande come l'universo. Storia di una famiglia, Iperborea, 2016, pp. 426

Dopo aver mandato all'aria il suo matrimonio, la scrittura ed essere fuggito lontano, Ari torna in Islanda per incontrare il padre malato e vicino alla fine. Ma il muro di silenzi che li divide lo obbliga a un viaggio indietro nel tempo che intreccia i destini di tre generazioni e le diverse anime di un paese. Un paese di pescatori stretto tra un mare che dà e prende la vita, e un cielo infinito che nutre i sogni e il bisogno di poesia, dove il nonno Oddur, l'eroe dei fiordi, crede solo nella sua lotta per la sopravvivenza, mentre nonna Margrét incontra un uomo che le insegna a leggere le stelle. È lo spirito ribelle di Margrét che Ari sembra ereditare attraverso le donne della famiglia, dalla zia Veiga che durante la guerra si abbandona all'amore e diventa la "puttana dei tedeschi", alla zia Lilla che compone i suoi unici versi alla morte della figlia perché non sia mai dimenticata.

JON GRA Inv. 61048

Marco Travaglio

B. come basta! Paperfirst, 2018, pp. 389

"Tutto ciò che ha fatto, anzi ci ha fatto Silvio Berlusconi nei suoi primi 81 anni è raccolto in questo libro." Dalla sedicente "assoluzione di Andreotti" al fantomatico "abbandono della politica" paventato da Renzi dopo la sconfitta referendaria del 4 dicembre 2016. Gli ultimi dieci anni della scena pubblica sono caratterizzati da balle mastodontiche. Tanti Pinocchio che per il loro tornaconto elettorale sono capaci di mistificare la realtà o dare benzina alle fake-news che girano in rete. Non solo i politici, ma anche i giornalisti che spesso e volentieri stracciano il codice deontologico della professione in nome della menzogna. Marco Travaglio li smaschererà uno ad uno e ci mette in guardia da chi si appresta a governare l'Italia dopo la prossima tornata elettorale.

945.092 TRA M Inv. 61175

Silvia Truzzi

Fai piano quando torni, Longanesi, 2018, pp. 272

Margherita ha 34 anni, è bella, ricca e ha un lavoro che ama, ma è disperatamente incapace di superare sia la scomparsa dell'adorato papà, morto all'improvviso otto anni prima, sia l'abbandono del fidanzato che l'ha lasciata senza troppe spiegazioni. La signora Anna ha 76 anni e si è rotta un femore, ma questa è la sola cosa che ha in comune con le sue coetanee: nata poverissima, venduta come sguattera a nove anni, ha trascorso la vita in compagnia di un marito gretto e di una figlia meschina, eppure comunica un'energia e una gioia di vivere straordinarie. Il segreto della sua leggerezza è un innamorato con cui si scambia appassionate lettere da cinquant'anni. I loro mondi sono distantissimi: non fossero state costrette a condividere la stessa stanza in un reparto di ortopedia, non si sarebbero mai rivolte la parola. Ma dopo i primi tempestosi scontri tra una seduta di riabilitazione e l'altra, fuori dall'ospedale nasce un'improbabile amicizia che indicherà a entrambe la strada per un'insperata salvezza.

**N** TRUZZI FAI Inv. 61062

Giacomo Verri

Partigiano inverno, Nutrimenti, 2012, pp. 237

"Partigiano Inverno" racconta la Resistenza a settant'anni di distanza, declinando al presente la colossale esperienza di una lacerazione che ha cambiato la storia di una nazione e dei suoi individui.

**N** VERRI PAR Inv. 61084

**Simone Van der Vlugt**

**La ragazza che viene dal passato, Kowalski, 2008, pp. 344**

Sabine è una giovane donna olandese che sta per tornare al suo posto di lavoro ad Amsterdam dopo un lungo periodo di assenza dovuta a una crisi depressiva. Nove anni prima, quando ancora andava al liceo, ha vissuto un'esperienza traumatica di cui non conserva però memoria: è scomparsa una sua compagna di scuola, Isabel, e Sabine ha rimosso il ricordo degli eventi di cui forse è stata diretta testimone. Le ricerche sulla scomparsa di Isabel ben presto finiranno per travolgerne l'esistenza, nel momento in cui la polizia fa passi avanti determinanti nelle indagini, e fatti e persone cominciano ad apparire sotto una nuova luce...

**N VLUGT RAG Inv. 61096**

**Howard Zinn**

**Storia del popolo americano: dal 1492 a oggi, Il Saggiatore, 2017, pp. 777**

"Storia del popolo americano" abbraccia oltre cinquecento anni: dalla colonizzazione genocida delle Americhe all'indipendenza degli Stati Uniti, dalla guerra civile all'imperialismo del XX secolo, fino all'11 settembre 2001. Il punto di vista non è però quello di Cristoforo Colombo, Washington, Lincoln, Roosevelt o Bush, bensì quello dei nativi americani, degli schiavi neri, delle donne, delle minoranze emarginate, di tutti gli sconfitti e i dissidenti che la «terra delle opportunità» ha rimosso dalla sua narrazione ufficiale. Sottraendo all'oblio le ribellioni contro la schiavitù e la segregazione, i conflitti sindacali, le manifestazioni per la pace, la lunga lotta per l'emancipazione femminile, emergono le atroci conseguenze dei conflitti armati, il costo umano delle decisioni di politici e uomini d'affari, tutte le forme di oppressione - e di resistenza - che la maggior parte degli storici relega fra le note a pie di pagina.

**973 ZIN H Inv. 61055**

## NOVITA' MAGGIO (CAPITOLO 2)



settore locale

**N** narrativa



giovani adulti

Ernesto Aloia

La vita riflessa, Bompiani, 2018, pp. 297

Una mattina di settembre del 2008, guardando un servizio sul fallimento della Lehman Brothers, Marco - funzionario di una grande banca con compiti e legami per niente limpidi - riconosce tra i dipendenti appena licenziati il suo amico d'infanzia Greg, già matematico e pioniere dell'informatica, poi votato ai fasti ormai pericolanti della finanza.

Quarant'anni prima, quando erano ragazzini e Greg viveva in Italia, i due sono stati protagonisti di un episodio oscuro e incancellabile, dopo il quale si sono persi di vista. Ma quando Greg viene inquadrato dalle telecamere è come se per Marco quegli anni non fossero mai trascorsi. La tentazione di riallacciare l'antico legame è irresistibile.

**N** ALOIA VIT Inv. 61210

Nicola Attadio

Dove nasce il vento. Vita di Nellie Bly, Bompiani, 2018, pp. 202

Settembre 1887: una ragazza bussa alla porta di John Cockerill, direttore del "New York World" di Joseph Pulitzer. Chiede di essere assunta come reporter. Nessuna donna aveva mai osato tanto. Il suo nome è Elizabeth Cochran, ha ventitré anni, ma già da tre scrive per un quotidiano di Pittsburgh firmandosi Nellie Bly. Una donna reporter non si è mai vista, ma la sua idea di un'inchiesta sotto copertura a Blackwell Island, manicomio femminile di New York, convince Cockerill e Pulitzer ad accettare la sfida. Ne nasce un reportage che farà la storia del giornalismo. Da qui, in un crescendo di popolarità e sotto mille travestimenti, Nellie racconterà l'America agli americani. Diventerà l'incubo di politici e benpensanti, viaggerà in tutto il mondo, vivrà amori

e fallimenti. Mentre i grattacieli, i treni, il telegrafo e poi la guerra trasformano la realtà, Nellie Bly si trova a essere pioniera di una figura mai esistita prima: la donna indipendente, artefice del proprio destino, la giornalista intrepida armata solo del proprio sguardo libero e della propria voce.

BIO BLY Inv. 61242

Pupi Avati

Il signor diavolo, Guanda, 2018, pp. 202

Anni Cinquanta, Italia. Il pubblico ministero Furio Momentè sta raggiungendo Venezia da Roma, inviato dal tribunale per un processo delicato. Un ragazzino di quattordici anni ha ucciso un coetaneo, e la Curia romana vuole vederci chiaro, perché nel drammatico caso è implicato un convento di suore e si mormora di visioni demoniache. All'origine di tutto c'è la morte, due anni prima, di Paolino Osti. Malattia, hanno detto i medici, ma secondo Carlo, il suo migliore amico, Paolino è morto per una maledizione: Emilio lo ha fatto inciampare mentre, in chiesa, portava l'ostia consacrata per la comunione. Sacrilegio... E Paolino sul letto di morte avrebbe mormorato: "lo voglio tornare". "Far tornare" l'amico per Carlo è diventata un'ossessione che ha messo in moto oscuri rituali e misteriosi eventi. Fino alla morte di Emilio, ucciso da Carlo con la fionda di Paolino. Almeno così pare...

**N** AVATI SIG Inv. 61241

Eraldo Baldini

Melma, CentoAutori, 2018, pp. 142

Anno 2050. L'Italia e il mondo intero sono sotto shock per una serie di attentati eco terroristici. Per cercare di salvare il pianeta viene varato un progetto di recupero dei siti compromessi ideato da una potente organizzazione internazionale: "il Dipartimento". Ma poco prima che il progetto abbia inizio, la figlia del capo del Dipartimento viene rapita e si ipotizza sia tenuta prigioniera nell'Area 11, quella del Petrolchimico dell'Alto Adriatico. Toccherà a Padre Nelson Cattelan fare da intermediario per cercare di salvare la donna. Per farlo dovrà intraprendere un viaggio sconvolgente dentro una melma di intrighi e di colpe, alla scoperta di indicibili segreti.

**N** BALDINI MEL Inv. 61197

Alessandro Bartoletti, Giorgio Nardone

La paura delle malattie. Psicoterapia breve strategica dell'ipocondria, Ponte alle Grazie, 2018, pp.331

Il testo si snoda partendo dall'evoluzione storica del concetto di ipocondria e dalla recente riformulazione medica di ansia di malattia e sintomi somatici, per poi approdare a una definizione operativa dei problemi ipocondriaci nell'ottica della psicoterapia breve strategica. Dopo una disamina dei fattori d'innescio dei problemi ipocondriaci, educazione, vulnerabilità, esperienze e fattori iatrogeni, il libro entra nel vivo del trattamento breve strategico dei problemi ipocondriaci. Le tante, creative, divertenti e paradossali tecniche che permettono di uscire in breve tempo dai circoli viziosi della paura delle malattie sono descritte con dovizia di esempi e con la presentazione di casi clinici realmente trattati. Il testo si conclude con una parte sulla prevenzione dell'ipocondria basata sul riconoscimento dei messaggi che il nostro corpo ci manda in seguito a stress o alle normali variazioni fisiologiche, e sugli stili di vita necessari a perseguire un benessere psicofisico durevole nel tempo.

616. 8525 BAR A Inv. 61243

Steve Berry

Il momento della verità, Nord, 2018, pp. 426

Memphis, 4 aprile 1968. Martin Luther King è stato assassinato e l'America è in rivolta. Per placare i tumulti, è necessario trovare il colpevole al più presto. Ecco perché, pochi mesi dopo, James Earl Ray viene condannato in fretta e furia, sebbene lui non abbia mai confessato. Anzi dichiarerà la sua innocenza fino alla morte. Washington, 2000. Cotton Malone non gode di una buona fama. È un ottimo avvocato della Marina, però è cocciuto e imprevedibile, un cane sciolto. Proprio quando la sua carriera sta per naufragare per l'ennesimo colpo di testa, Stephanie Nelle gli propone di entrare nella sua squadra d'élite del dipartimento di Giustizia. È un'occasione da cogliere al volo, e Malone non vede l'ora di dimostrare il suo valore. Ma commetterà un errore imperdonabile... Washington, oggi. Per diciotto anni, Cotton Malone ha aspettato e sperato. Purtroppo le sue peggiori paure si sono avverate.

**N** BERRY MOM Inv. 61261



**Clotilde Bertoni**

**Romanzo di uno scandalo. La banca romana, tra finzione e realtà, il Mulino, 2018, pp. 382**

Scoppiato alla fine del 1892, il caso politico-finanziario della Banca Romana resta uno dei più memorabili scandali istituzionali di tutti i tempi. Portò a galla le magagne di un'intera classe dirigente, minacciò di travolgere personaggi del calibro di Crispi e Giolitti, culminò in un processo oscillante tra il melodramma e la farsa, concluso da un verdetto surreale. Fu denunciato da una minoranza parlamentare agguerrita, mobilitò l'opinione pubblica, mise in luce non solo le debolezze ma anche le risorse della democrazia rappresentativa. Zeppo di figure pittoresche, coincidenze spiazzanti e misteri irrisolti, attirò l'interesse sia di autori come Zola e Pirandello sia di scrittori e giornalisti ormai dimenticati, alimentando una consistente ed eterogenea produzione narrativa. Questo libro inquadra il contesto europeo in cui la vicenda si situa, ne ricostruisce il corso attingendo a fonti d'epoca, e propone un'analisi delle principali opere a essa ispirate, da quelle contigue ai fatti fino ad alcune rievocazioni dei giorni nostri.

**945.08 BER C Inv. 61196**

**Daria Bignardi**

**Storia della mia ansia, Mondadori, 2018, pp. 186**

L'emozione che a volte può trasformarsi in una patologia è qui raccontata attraverso gli occhi della protagonista che potrebbe tranquillamente essere l'alter ego di Daria Bignardi. Per lei l'ansia si trasforma in un elemento positivo che le permette di carburare, di raggiungere l'obiettivo e di trasformarsi in vincente. La giornalista e scrittrice ferrarese racconta di un'emozione che colpisce milioni di persone e che in questo romanzo è descritta in prima persona dalla protagonista del racconto che è una musicista affermata e che riesce a vincere i concorsi, entrare nelle Accademie più prestigiose proprio grazie all'ansia che le permetterà poi di eseguire al Festival di Spoleto il suo primo pezzo. Fino a quando la situazione non degenera...

**N BIGNARDI STO INV. 61218**

**Miguel Bonnefoy**

**Zucchero nero, 66Thand2nd, 2018, pp. 147**

Quando la nave del capitano Henry Miller, legendario pirata dei Caraibi, si incaglia tra la boscaglia di mangrovie nel Venezuela, del suo favoloso

carico si perdono le tracce. Tre secoli più tardi, sul presunto luogo del naufragio si sono insediate diverse famiglie dedite alla coltivazione della canna da zucchero e alla fabbricazione di rum, ma l'eco del tesoro nascosto continua ad attirare avventurieri e cercatori d'oro. Tra questi, l'ambizioso Severo Bracamonte, che abbandonerà presto le sue esplorazioni per interessarsi sempre più alla giovane Serena Otero e alla sua redditizia attività di famiglia. Con questo romanzo Miguel Bonnefoy reinventa la leggenda di uno dei più celebri corsari della storia per raccontarci il destino di uomini e donne mossi dalla ricerca dell'amore e ostacolati dai capricci della sorte.

**N BONNEFOY ZUC Inv. 61198**

**Flavio Caroli**

L'arte italiana in quindici weekend e mezzo, Mondadori, 2018, pp. 278

In questo saggio che diventa un romanzo, Flavio Caroli dialoga con un'amica di lunga data accompagnandola per quindici weekend e mezzo alla scoperta di grandi artisti, monumenti universalmente noti e gioielli nascosti (scelti dopo una oculatissima scrematura) nei luoghi nevralgici dell'arte italiana.

**709 CAR F Inv. 61207**

**Giuseppe Catozzella**

E tu splendi, Feltrinelli, 2018, pp. 233

Ogni anno Nina e Pietro trascorrono le vacanze dai nonni ad Arigliana, un paesino di duecento anime sulle montagne lucane. L'ambiente non è diverso dagli altri paesini della zona: un torrente, un'antica torre normanna e un palazzo abbandonato sono la cornice perfetta per le avventure che ogni bambino desidera vivere, mentre i grandi trascorrono la loro esistenza tra la piazza e i pochi negozi. Tra loro c'è zi' Rocco, proprietario terriero che ha condannato il paese alla povertà. Ma quell'estate, per i bambini, si prospetta diversa: dopo la morte della madre, si scopre che la torre normanna "ospita" una famiglia di stranieri, che gli abitanti vedono come veri e propri invasori, un capro espiatorio contro cui catalizzare la rabbia di un Sud fatto di tensioni e arretratezza...

**N CATOZZELLA E TU Inv. 61227**

**Rocco Civitarese**

Giaguari invisibili, Feltrinelli, 2018, pp. 279

Pavia. Pietro, Giustino e Davide sono iscritti all'ultimo anno di liceo. Un'età senza compromessi, in cui tutto pare a portata di mano, ma anche pronto a sfuggire per sempre. I tre amici, infatti, sono spavaldi e cinici quando si tratta di rapporti con le ragazze, fragili e spaventati quando entrano in gioco sogni e speranze...

**N** CIVITARESE GIA Inv. 61188

Mary Higghins Clark

Sola sull'oceano, Sperling & Kupfer, 2018, pp. 327

Costruita per una clientela esclusiva, la Queen Charlotte sta salpando dal porto sul fiume Hudson per la sua crociera inaugurale. A bordo della bellissima nave salgono personaggi famosi, ricche signore, fortunati vincitori di biglietti premio e alcuni brillanti speaker che allieteranno le giornate dei viaggiatori con le loro conferenze. L'atmosfera è sfarzosa, come in certi romanzi di Agatha Christie, e la traversata promette di essere splendida. Anche perché si dice che una delle passeggere, Lady Emily Haywood, indosserà per la prima volta l'ineestimabile collana di smeraldi che pare sia appartenuta a Cleopatra. E che, secondo la leggenda, reca con sé una maledizione: chi la porta in mare non vivrà abbastanza da tornare a riva. Naturalmente, nessuno crede a quella vecchia storia. Sennonché, a tre giorni dalla partenza, Lady Em è ritrovata cadavere e la collana è scomparsa. La lista dei sospetti è lunga, ma chi è il vero colpevole?

**N** CLARK Inv. 61251

Cristina Comencini

Da soli, Einaudi, 2018, pp. 156

Ci si incontra sotto la luna, sul ponte di una nave, e ci si innamora. Venticinque anni dopo ci si lascia chissà dove e perché, senza bisogno della luna. «C'è sempre un momento, che sia un anno speciale o dopo un avvenimento irrilevante, in cui realizzi che hai cominciato a nasconderti». È successo così anche ad Andrea e Marta e a Laura e Piero che ora, increduli, fanno i conti con la solitudine. Nelle loro storie si rispecchiano e si rincorrono tutti i modi che abbiamo di affrontare i nostri sentimenti. La furia di chi scappa, la calma di chi resta, il silenzio irreale delle stanze vuote, le serie Tv sul divano la sera, la strana complicità dei figli grandi, la riscoperta del corpo, il tempo lungo dei pensieri.

Giancarlo De Cataldo

L'agente del caos, Einaudi, 2018, pp. 321

Uno scrittore romano di un discreto successo, dopo aver pubblicato un breve romanzo ispirato alla vita di Jay Dark, agente provocatore americano incaricato di inondare di droga i movimenti rivoluzionari degli anni Sessanta allo scopo di distruggerli, viene contattato da un certo avvocato Flint. Lui ha letto il libro, e sfida lo scrittore a riscriverlo. Perché la vera storia di Jay Dark è molto diversa. E lui può raccontarla: «Lui c'era».

Maurizio De Giovanni

Sara al tramonto, Rizzoli, 2018, pp. 359

Sara non vuole esistere. Il suo dono è l'invisibilità, il talento di rubare i segreti delle persone. Capelli grigi, di una bellezza trattenuta solo dall'anonimato in cui si è chiusa, per amore ha lasciato tutto seguendo l'unico uomo capace di farla sentire viva. Ma non si è mai pentita di nulla e rivendica ogni scelta. Poliziotta in pensione, ha lavorato in un'unità legata ai Servizi, impegnata in intercettazioni non autorizzate. Il tempo le è scivolato tra le dita mentre ascoltava le storie degli altri. E adesso che Viola, la compagna del figlio morto, la sta per rendere nonna, il destino le presenta un nuovo caso. Anche se è fuori dal giro, una vecchia collega che ben conosce la sua abilità nel leggere le labbra - fin quasi i pensieri - della gente, la spinge a indagare su un omicidio già risolto. Così Sara, che non si fida mai delle verità più ovvie, torna in azione, in compagnia di Davide Pardo, uno sbirro stropicciato che si ritrova accanto per caso, e con il contributo inatteso di Viola e del suo occhio da fotografa a cui non sfugge nulla.

Gabriele Del Grande

Dawla. La storia dello Stato islamico raccontata dai suoi disertori, Mondadori, 2018, pp. 605

Dawla in arabo significa Stato ed è uno dei modi in cui gli affiliati dello Stato islamico chiamano la propria organizzazione. Gabriele Del Grande è andato a incontrarli in un avventuroso viaggio partito nel Kurdistan iracheno e terminato con il suo arresto in Turchia. Questo libro è il racconto delle loro storie intrecciate alla storia più grande dell'ascesa e

della caduta dello Stato islamico. Un racconto che parte nel 2005 nei sotterranei del carcere di massima sicurezza di Saydnaya, in Siria, e che passa per la rivoluzione fallita del 2011, la guerra per procura contro al-Asad, il ritorno del Califfato e gli attentati che hanno sconvolto l'Europa.

909.067671 DEL G Inv. 61244

Annie Ernaux

Una donna, l'Orma, 2018, pp. 99

Pochi giorni dopo la morte della madre, Annie Ernaux traccia su un foglio la frase che diventerà l'incipit di questo libro. Le vicende personali emergono allora dalla memoria incandescente del lutto e si fanno ritratto esemplare di una donna del Novecento. La miseria contadina, il lavoro da operaia, il riscatto come piccola commerciante, lo sprofondare nel buio della malattia, e tutt'attorno la talvolta incomprensibile evoluzione del mondo, degli orizzonti, dei desideri.

**N** ERNAUX DON Inv. 61229

Patrick Fogli

A chi appartiene la notte, Baldini + Castoldi, 2018, pp. 476

Irene Fontana, giornalista d'inchiesta è messa fuori gioco dalla sua stessa competenza ed ostinazione. Per leccarsi le ferite e pensare al futuro decide di riparare a La Contessa, vecchia casa di famiglia sull'appennino reggiano, contornata da campi e boschi: un ritorno alle origini e un cambiamento, dalla città alla natura, per allontanarsi dalle delusioni. Ma anche la natura può riservare crudeltà, e Irene lo scoprirà con la morte di Filippo, che apparentemente si è lanciato dalla Pietra di Bismantova durante una notte d'estate. Ma la madre del deceduto non crede alla teoria del suicidio e chiede proprio a Irene di indagare...

**N** FOGLI A CH Inv. 61192

Valerio Frabetti (a cura di)

Giancarlo Grazia, il partigiano Fritz: memorie e scritti sulla Resistenza, sul lavoro sindacale, Ed. Socialmente, 2018, pp. 182

Questa pubblicazione dedicata a Giancarlo Grazia - il partigiano Fritz - vuole valorizzare il suo lavoro di ricerca, giornalistico e di divulgazione, per diffondere la storia e i valori della Resistenza e dell'antifascismo, e per il consolidamento della democrazia e della libertà. Gli ultimi anni di tale incessante impegno socio-politico lo hanno visto attivo in particolare, a Bologna, nell'Anpi Saragozza e nell'Anpi provinciale. Il volume raccoglie i suoi scritti più significativi sul tema della Resistenza e

della seconda guerra mondiale, articoli che si riferiscono a vicende del territorio bolognese e a storie particolari dimenticate o che non hanno avuto la giusta valorizzazione, come per esempio quella del campo di internamento di Rab (Croazia) gestito dal Regio Esercito Italiano nel 1942-43. Il libro inizia con alcune note autobiografiche di Grazia, dove ripercorre tra l'altro la sua esperienza sindacale nella Cgil, che aiutano a comprenderne meglio personalità e vicenda umana e storica. Vengono successivamente delineate, in particolar modo, le attività da lui svolte per la memoria della Resistenza nel quartiere Saragozza, con le iniziative per la rinascita di Anpi Pratello, per la valorizzazione del monumento alle 128 partigiane di Villa Spada, per lo sviluppo della collaborazione con le scuole del quartiere e con le altre associazioni del territorio.

945.0916 GIA Inv. 61265

Andrea Gentile

I vivi e i morti, Minimum Fax, 2018, pp. 549

A Masserie di Cristo, lungo le pendici del Monte Capraro, nel cuore di un Sud viscerale, fantasmagorico e magico, i vivi e i morti s'incontrano, talvolta senza riconoscersi. E non sono né vivi né morti. In questo luogo inesistente e remoto, la giovane Assuntina è scomparsa, e tutto il villaggio non si dà pace. Tebaldo costringe la piccola figlia Italia a ucciderlo, e la madre la punisce rinchiudendola in una cantina. In un infernale carcere sotterraneo un Custode meticoloso e malinconico assegna punizioni terribili a rei e innocenti e scrive lettere amareggiate a se stesso, mentre la guerra fra le fazioni del paese disarticola l'ordine già precario del mondo. Il tempo ricomincerà ancora una volta - ma si tratta di Genesi o Apocalisse?

**N** GENTILE VIV Inv. 61238

Emilio Gentile

25 luglio 1943, Laterza, 2018, pp. 287

Dell'ultima seduta del Gran Consiglio, il 25 luglio 1943, non fu redatto un verbale ufficiale. Non si sa, pertanto, che cosa effettivamente dissero e come si comportarono i partecipanti. Come nel film Rashomon di Akira Kurosawa, ciascuno ha dato una versione differente di quel che fu detto, come fu detto e perché fu detto. Molti sono gli interrogativi rimasti senza risposta: i gerarchi volevano veramente estromettere Mussolini dal potere? Volevano porre fine al regime per salvare la patria? Oppure furono dei traditori? Se il duce considerava l'ordine del giorno Grandi «inammissibile e vile», perché lo mise in votazione? Tutti i presenti

rimasero stupiti dalla fiacca reazione di Mussolini alle accuse che gli vennero rivolte durante la seduta. Era forse rassegnato a perdere? O addirittura voleva uscire di scena, come un attore che, dopo essere stato osannato per venti anni, alla fine era stato fischiato per aver perso la guerra? Sulla base di nuovi e importanti documenti, venuti da poco alla luce, Emilio Gentile racconta un giorno cruciale della storia d'Italia. Una vera e propria indagine poliziesca per accertare se il 25 luglio fu congiura di traditori, audacia di patrioti, suicidio di un regime. O eutanasia di un duce.

945.091 GEN E Inv. 61260

Dori Ghezzi, Giordano Meacci e Francesca Serafini  
Lui, lo, noi, Einaudi, 2018, pp. 154

De André è stato il più carismatico cantautore italiano e sicuramente uno dei più amati, oggetto di un vero e proprio culto. Questo libro è diverso da tutti quelli pubblicati finora su di lui, perché per la prima volta a parlare è Dori Ghezzi, la donna che gli è stata accanto dal 1974 fino alla sua morte. Tra la fine degli anni Sessanta e la metà degli anni Ottanta, Dori Ghezzi fu una cantante molto popolare. Quando incontrò De André, si trasferì con lui in Gallura, dove entrambi alternavano alla musica il lavoro in campagna, finché la violenza del rapimento non irruppe nella loro vita. Durante i mesi del sequestro, a sostenerli fu proprio il loro legame, un legame così profondo che sarebbe continuato oltre il tempo. Dal primo incontro alla nascita della figlia Luvi, dai ricordi d'infanzia di Fabrizio a quelli dell'amicizia con Marco Ferreri, Paolo Villaggio, Fernanda Pivano e Francesco De Gregori, fino alla morte del cantautore, questo libro è una storia privata che s'intreccia con quella pubblica di chi, da mezzo secolo, ascolta le canzoni di De André.

BIO DEANDRE Inv. 61222

Robert Harris  
Monaco, Mondadori, 2018, pp. 297

Settembre 1938. Hugh Legat è uno degli astri nascenti del Servizio diplomatico britannico e lavora al numero 10 di Downing Street come segretario particolare del primo ministro, Neville Chamberlain. L'aristocratico Paul von Hartmann fa parte dello staff del ministero degli Esteri tedesco ed è in segreto un membro della cospirazione anti-Hitler. I due uomini, che si erano conosciuti e frequentati a Oxford, non si sono più visti né sentiti per sei anni, fino al giorno in cui le loro strade si incrociano nuovamente in circostanze drammatiche in occasione della

Conferenza di Monaco, un momento cruciale che definirà il futuro dell'Europa. Entrambi si ritroveranno di fronte a un grave dilemma: quando sei messo alle strette e il rischio è troppo alto, chi decidi di tradire? I tuoi amici, la tua famiglia, il tuo paese o la tua coscienza?

**N** HARRIS MON Inv. 61216

Matsumoto Seichō

Tokio Express, Adelphi, 2018, pp. 175

In una cala rocciosa della baia di Hakata, due corpi giacciono composti su una lastra bruna. L'aria fredda e salmastra solleva un lembo del kimono di lei. Entrambi sono giovani e belli. Il colorito roseo delle guance rivela che hanno assunto del cianuro. Un suicidio d'amore, non ci sono dubbi. La polizia di Fukuoka sembra quasi delusa: niente indagini, niente colpevole. Ma, almeno agli occhi di Torigai Jutaro, un investigatore dall'aria indolente e dagli abiti logori, e del suo giovane collega di Tokyo, Mihara Kiichi, qualcosa non torna: se i due sono arrivati con il medesimo rapido da Tokyo, perché mai lui, Sayama Ken'ichi, funzionario di un ministero al centro di un grosso scandalo per corruzione, è rimasto per cinque giorni chiuso in una locanda in attesa di una telefonata? E perché poi se n'è andato precipitosamente lasciando una valigia? Ma soprattutto: dov'era intanto lei, l'amante, la seducente Otoki, che di professione intratteneva i clienti in un ristorante?

**N** MATSUMOTO TOK Inv. 61228

Ed McBain

L'uomo dei dubbi, Einaudi, pp. 191

Roger Broome è arrivato nella metropoli per incrementare la modesta attività che conduce in una piccola località vicina insieme alla madre, «l'unica donna bella dalla quale sia mai stato amato». Alla vigilia della partenza, euforico per il buon esito degli affari, si concede un giro per bar, ed è così che conosce Molly, aspirante segretaria bruttina ma disponibile. I due si spostano nella camera di Roger che, svegliandosi al mattino, scopre che è accaduto qualcosa di terribile e decide di recarsi al più vicino posto di polizia per denunciare l'accaduto. Ma mentre è sulla via, avvolto dal gelo di un freddo giorno di febbraio, vari accadimenti e distrazioni continuano a tenerlo distante dall'87° distretto...

**N** MCBAIN UOM Inv. 61193



**Maurizio Maggiani**

**La zecca e la rosa. Vivario di un naturalista domestico, Feltrinelli, 2016, pp.159**

**Gatti, uccellini, campi e orti, tenerezza dei mattini e violenza dei cieli: Maggiani ci accompagna dentro le piccole meraviglie che rendono la vita più grande...**

**N MAGGIANI ZEC Inv. 61195**

**Henning Mankell**

**Racconto sulla spiaggia del tempo, Marsilio, 2018, pp. 234**

**Sulla riva del fiume Umbeluzi, al confine tra la terra e l'acqua, un vecchio africano dall'incontenibile sorriso che brilla nell'oscurità dei tropici siede davanti al fuoco e, nel corso di una lunga notte, racconta. Racconta della sua grande famiglia e di Samima, l'antenata da cui tutti discendono; dell'arrivo dei bianchi, sbarcati con le loro spade e i loro bauli pieni di preconcetti; di un pianoforte abbandonato nel porto e di un cannocchiale rubato; di rivolte e libertà...**

**N MANKELL RAC Inv. 61254**

**Raol Martinez**

**Creare libertà. Potere controllo e la lotta per il nostro futuro, Codice, 2018, pp. 499**

**Creare la libertà. Potere, controllo e la lotta per il nostro futuro: Il concetto di libertà è alle fondamenta del sistema politico e sociale in cui viviamo; dà forma all'idea di giustizia e al nostro stile di vita, ed è spesso la risposta alle domande più profonde su chi siamo e chi vorremmo essere. Ma è anche stato distorto e strumentalizzato per giustificare il suo contrario, dalle disuguaglianze laceranti alle bellicose politiche estere. «La creazione della libertà» è un libro-manifesto che solleva il velo sui meccanismi che controllano la nostra vita e che demolisce alcuni miti fondanti della nostra società: miti sul libero arbitrio, sul libero mercato, sulle elezioni libere.**

**172 MAR R Inv. 61239**

**Alice Munro**

**La vita delle ragazze e delle donne, Einaudi, 2018, pp. 239**

**Alice Munro descrive la vita di Del soffermandosi in particolare sui dettagli del passaggio dall'infanzia alla giovinezza, dall'inesperienza al**

coraggio di affrontare la vita. La psiche di Del è plasmata dagli eventi esterni: una comunità governata dal rigore dogmatico della religione soffocante che limita ogni libertà e persino il futuro di coloro che osano sfidarla; da una famiglia e da amicizie non convenzionali: una madre agnostica che vende enciclopedie porta a porta, un eccentrico amico di famiglia scapolo, un fratello minore ribelle e la sua migliore amica, Naomi, con la quale condivide le frustrazioni e la gioia sfrenata dell'adolescenza.

**N** MUNRO VIT Inv. 61220

Eshkol Nevo

La simmetria dei desideri, Beat, 2012, pp. 351

Quattro amici guardano in televisione la finale dei Mondiali di calcio del 1998. Non hanno ancora trent'anni, e hanno condiviso la giovinezza, gli studi, l'esercito, le avventure, i sogni e le difficoltà, le speranze e gli amori. Sono uniti da un legame intenso, dal bisogno profondo di parlare e di confrontarsi su tutto, senza vergogna, affrontando le lacrime e la gioia, la vita in ogni suo aspetto. Yuval, il narratore, ha un animo buono e una spartana educazione anglosassone; Churchill è un egoista irresponsabile ma trascinante, ed è il fondatore della loro gang dai tempi del liceo. Ofir vive di parole e brucia ogni giorno la sua creatività in un ufficio pubblicitario. Amichai vende polizze mediche ai malati di cuore, è già sposato e ha due figlie. Durante la partita Amichai ha un'idea: perché non scrivere su un foglietto i propri desideri, i sogni per gli anni a venire, per poi attendere la prossima finale della coppa del mondo e vedere se si sono realizzati?

**N** NEVO SIM Inv. 61273

Jo Nesbø

Macbeth, Rizzoli, 2018, pp. 612

Anni '70, una città industriale sull'orlo del collasso fatta di fabbriche chiuse, disperazione, piazze di spaccio. Sotto l'eterna pioggia nera che la flagella, il poliziotto migliore che si muove per le sue strade è Macbeth. Un ex tossico, un uomo fragile dal passato turbolento, abbandonato da bambino, uno sbirro incline alla violenza. Ma è lui, con la sua squadra, a gestire con intelligenza una retata nell'area del porto, un'azione in grande stile che, finalmente, gli fa intravedere la possibilità di ottenere una promozione. E quindi guadagnarsi il rispetto degli altri, avere una vita migliore, e molto più potere, che è ciò che conta. Tutto questo è lì, a portata di mano: ma, pensa Macbeth, davvero mi lasceranno arrivare tanto in alto?

John Niven

Invidia il prossimo tuo, Einaudi, 2018, pp. 290

Alan è un celebre critico culinario, con una rubrica su un giornale importante e frequenti comparsate in tv. È sposato con una collega giornalista aristocratica, ha tre figli e una grande casa nel Devonshire, vergognosamente lussuosa. Quando, dopo venticinque anni, all'uscita della metropolitana rivede quello che in gioventù era il suo migliore amico, sulle prime non crede ai propri occhi. Craig, che sembrava destinato a diventare una rockstar di fama internazionale, è ormai un barbone che chiede l'elemosina. Il suo celebre sorriso è ridotto a una fila di mozziconi marrone. Alan non ci pensa su due volte: lo ospita a casa, deciso ad aiutarlo a rimettersi in piedi. Perché è generoso, certo. Perché i vecchi amici si aiutano. Ma anche perché Craig rappresenta il contrario di ciò che lui è diventato: un uomo di successo. Alan sconterà il bene che sta facendo. Perché non c'è nulla di più odioso del successo degli altri. Nulla ci dà più gioia del vederli crollare.

**N NIVEN INV Inv. 61194**

Patrizia Passerini

Andare per vigne e vitigni, il Mulino, 2018, pp. 171

Prima ancora del vino c'è la bellezza di un vigneto al tramonto, attorniato dalla luce calda alla quale sono esposti i pendii. Ci sono vigne circondate da boschi, da viali alberati che cingono borghi, accanto a resti di città perdute o ad antiche abbazie, alle pendici di un vulcano o a picco sul mare: tanto variegati sono i territori del vino italiani. L'itinerario si snoda da Sud a Nord della penisola, seguendo i vitigni più antichi, autoctoni o quasi, che sono giunti nelle nostre terre lungo le direttrici dei coloni Greci e degli Etruschi, amorevolmente diffusi poi dai Romani o successivamente importati dai Veneziani da quella culla del vino che sono state le regioni caucasiche e mediorientali. Dall'antico Biblino di Siracusa all'Aglianico o alla Falanghina, dal Montepulciano al Sangiovese, dal Verdicchio al Teroldego, dalla Ribolla al Barolo al Barbaresco sarà non solo un degustare viaggiando ma anche un viaggiare gustando una storia plurimillenaria.

**641.22 PAS P Inv.61206**

Sandra Petrignani

La corsara. Ritratto di Natalia Ginzburg, Neri Pozza, 2018, pp. 459

Dalla nascita palermitana alla formazione torinese, fino al definitivo trasferimento a Roma, Sandra Petrignani ripercorre la vita di una delle più importanti protagoniste del panorama culturale italiano, Natalia Ginzburg, ne segue le tracce visitando le case (dalla via Libertà a Palermo alla torinese via Pallamaglio, la casa di Lessico familiare, all'appartamento dell'esilio a Pizzoli, a quello romano in Campo Marzio, di fronte alle finestre di Calvino) e parlando con moltissimi testimoni, in alcuni casi centenari. Insieme ne rilegge puntigliosamente l'opera, sempre fortemente autobiografica, narrativa, teatrale, saggistica, integrando la ricostruzione biografica con documenti d'archivio e lettere private ed editoriali.

BIO GINZBURG Inv. 61215

Francesco Recami

La clinica Riposo & Pace. Commedia nera n 2, Sellerio, 2018, pp. 207

La clinica «Riposo & Pace» sorge in un luogo ameno su ridenti colline, dove è tutto un cinguettar di uccellini su prati tosati a dovere, gli edifici lindi e luminosi. Alfio Pallini viene portato con l'inganno in clinica dagli affezionati nipoti. Ridotto all'impotenza si accorge dove sia capitato, sedazioni su sedazioni, personale robusto, legacci e sbarre. Quel che più lo inquieta è che il suo vicino di letto cambi di continuo, i nuovi arrivati non fanno in tempo ad ambientarsi che vengono portati via coperti da un lenzuolo bianco.

**N** RECAMI CLI Inv. 61219

Stefano Rodotà

Vivere la democrazia, Laterza, 2018, pp. 151

Stefano Rodotà è stato uno dei più importanti giuristi italiani. Intellettuale e uomo libero, ha dedicato la sua intera vita ai diritti e alla dignità della persona. Questo libro raccoglie le sue riflessioni sulla vita, le regole, la democrazia.

321.8 ROD S Inv. 61217

**Sergio Romano**

**Atlante delle crisi mondiali, Rizzoli, 2018, pp. 278**

**La guerra siriana, la divisione tra sunniti e sciiti e il terrorismo alimentato dall'Islam radicale, l'annosa questione di Israele e della Palestina, la minaccia nucleare della Corea del Nord e la lezione della Baia dei Porci, i rapporti tra Stati Uniti e Cina, la nuova presidenza americana, il difficile cammino dell'Europa verso l'integrazione, i nuovi populismi e le migrazioni innescate dalle guerre e dalle rivoluzioni in Medio Oriente e Nordafrica, l'attivismo imperiale della Russia di Putin: sono le coordinate principali della complessa "mappa del disordine mondiale" che Sergio Romano disegna nelle pagine di questo libro.**

**327.16 ROM S Inv. 61208**

**Katia Sassoni**

**In viaggio con Fidel, S.L, 2017, pp. 112**


**La scrittrice ha raccolto, dal momento della notizia della morte di Fidel Castro conosciuta in aeroporto di Milano, l'omaggio e gli onori del popolo cubano dall'Avana a Santiago di Cuba. Durante il percorso, narra, le proprie impressioni su come il popolo si e' espresso in quei momenti di profonda tristezza e di come lo ha accompagnato nell'ultimo viaggio, padrone della sua memoria e del suo lascito politico.**

**917.2 SAS K Inv. 61275**



## **Biblioteca Oriano Tassinari Clò**

---

**Contatti**  [bibliotecavillaspada@comune.bologna.it](mailto:bibliotecavillaspada@comune.bologna.it)  
tel. 051 434383 fax 051 6140792

### **Iscriviti alla newsletter**

lun	mar	mer	giovedì	ven	sa
8.30 -19	8.30 -19	8.30 -19	8.30-19	8.30-19	8.30-13.30

Biblioteca O.Tassinari Clò  
Parco di Villa Spada  
Via di Casaglia n° 7 - Bologna  
info 051 434383 [bibliotecavillaspada@comune.bologna.it](mailto:bibliotecavillaspada@comune.bologna.it)  
[www.bibliotechebologna.it](http://www.bibliotechebologna.it)